



**FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
INVERNALI**

REGOLAMENTO TECNICO FEDERALE SCI D'ERBA

(con aggiornamento/allineamento ICR Grasski stagione 2020)

valido per la stagione 2022

INDICE

1^ Parte 6

200	Regole generali per tutte le gare	6
201	Classificazione e tipologia delle gare	6-7
202	Calendario FISl	7
204	Qualifica degli atleti	8
205	Diritti e doveri degli atleti	8-9
206	Sponsorizzazione e pubblicità	9
207	Pubblicità e marchi commerciali	10
208	Multimedia, inclusi televisione, radio e nuovi media	10
209	Diritti televisivi	10
210	Organizzazione delle Gare	10
211	L'organizzazione	10
212	Assicurazione	10
213	Programma	10-11
214	Bando	11
215	Iscrizioni	11
216	Riunione dei capisquadra	11
217	Sorteggio	11-12
218	Pubblicazione dei risultati	12
219	Premi	12
220	Rappresentati delle squadre, allenatori, personale di servizio, fornitori e rappresentanti delle ditte	12-13
221	Servizi medici, Esami e Doping	13
222	Equipaggiamento di gara	13-14
223	Sanzioni	14-15
224	Norme procedurali	15-16
225	Commissione di appello	16
226	Mancato rispetto delle sanzioni	16

2^ Parte 17

Regole comuni per le gare di sci d'erba		17
600	Organizzazione	17
601	Comitato Organizzatore e giuria	17-24
602	Il Delegato Tecnico (TD)	24
603	Tracciatore	25-26
604	Accrediti / Diritti e Doveri dei funzionari delle squadre	26
605	Apripista	26
606	Equipaggiamento dei concorrenti	26-28
607	Limiti di età	28
608	Gare Giovanili	29
610	Partenza, Arrivo, Cronometraggio e Elaborazione dati	29
611	Installazioni Tecniche	29-30
612	Ufficiali alla Partenza e all'Arrivo	30-31
613	La partenza	31-33
614	La Pista e la Gara	34-35
615	Arrivo	35-36

616	Altoparlanti	36
617	Elaborazione e pubblicazione dei Risultati	36-37
618	Punti gara FISJ e partecipazione a gare FISJ	37-38
619	Premiazione	38
621	Sorteggio e ordine di partenza	38-39
622	Intervalli di Partenza	39
623	Ripetizione della prova	39-40
624	Interruzione di una Manche o degli Allenamenti Ufficiali	40-41
625	Annullamento di una gara	41
626	Referto	41
627	Divieto di Partenza	41
628	Comportamenti soggetti a penalità	42
629	Squalifiche	42
640	Reclami	42
641	Tipo di reclamo	42-43
642	Luoghi di presentazione	43
643	Termine per la presentazione	43
644	Forme dei Reclami	43
645	Presentazione dei reclami	43-44
646	Gestione dei reclami da parte della giuria	44
647	Diritto di ricorso	44
650	Regole per l'omologazione delle piste	45
655	Gare in condizione di luce artificiale	45
660	Istruzioni per i Controlli di Porta	46
661	Controllo dei passaggi (spiegazione)	46-47
662	Importanza del Controllo di Porta	47-48
663	Informazioni ai concorrenti	48
664	Comunicazione immediata di infrazioni comportanti squalifica	48
665	Doveri del Controllo di Porta al termine della 1^ e della 2^ manche	48
666	Doveri del Controllo di Porta al termine della gara	48
667	Ulteriore doveri del Controllo di Porta	48
668	Posizione del Controllo di Porta e sua Assistenza	49
669	Numero dei Controlli di Porta	49
670	Controlli video	49
680	Pali	49-50
690	Teli per Slalom Gigante e SuperG	50

3^ Parte	51
-----------------	-----------

Norme specifiche per le singole discipline	51
--	----

800	Slalom	51
------------	---------------	-----------

801	Caratteristiche Tecniche	51
802	La Pista	51-53
803	Tracciatura	53-54
804	Palo singolo	54-55
805	La Partenza	56
806	Esecuzione dello Slalom	56-57
807	Casco di Sicurezza	57
808	Protezione per la schiena	57

900 Slalom Gigante 58

901	Caratteristiche Tecniche.....	58
902	La Pista.....	58
903	Tracciatura.....	58-59
904	Slalom Gigante con Palo Singolo.....	59
905	La Partenza.....	59
906	Esecuzione dello Slalom Gigante.....	59
907	Casco di Sicurezza.....	59
908	Protezione per la schiena.....	59

1000 Super-G 60

1001	Caratteristiche Tecniche.....	60
1002	La Pista.....	60-61
1003	Tracciatura.....	61
1004	Ricognizione.....	61
1005	Allenamenti ufficiali.....	62
1006	La Partenza.....	62
1007	Esecuzione del Super-G.....	62
1008	Casco di Sicurezza.....	62
1009	Protezione per la schiena.....	62
1010	Zone Gialle.....	62-63

1100 Combinata 63

1100	Regole comuni.....	63-64
1102	Super Combinata o Supercombi.....	64
1103	Combinata Speciali.....	64

1220 Parallelo 64

1221	Definizione.....	64
1222	Dislivelli.....	64
1223	Scelta e preparazione della Pista.....	64-65
1224	La pista.....	65
1225	Distanza tra i tracciati.....	65
1226	La Partenza.....	65-66
1227	L'Arrivo.....	66
1228	Giuria e Tracciatori.....	66
1229	Cronometraggio.....	66
1230	Esecuzione di un Parallelo.....	66-67
1231	Controllo della gara.....	67-68
1232	Squalifiche / Non arrivato.....	68
1233	Regole dello Slalom.....	68
	Tabelloni per il parallelo.....	69

1300	Gimkana	70
1300	Caratteristiche tecniche.....	70
1301	Dislivelli.....	70
1302	Passaggi.....	70
1303	La pista.....	70-71
1304	Tracciatura.....	71
1305	La partenza.....	71-72
	Tabella piste/Tracciati Nazionali.....	72
	Check list.....	73

1^ Parte

200 Regole generali per tutte le gare

- 200.1 Tutte le gare inserite nel Calendario FISI devono seguire il Regolamento FISI.
- 200.2 Organizzazione e gestione
Le regole e le istruzioni per l'organizzazione e la gestione delle varie Gare si trovano nei rispettivi regolamenti.
- 200.3 Partecipazione
Possono partecipare alle gare inserite nel calendario FISI solo gli atleti tesserati regolarmente alla FISI per la stagione in corso.
- 200.4 Concessioni particolari
La FISI può autorizzare i Comitati Regionali a stabilire regolamenti per l'organizzazione di gare regionali e provinciali che prevedano diversi parametri di qualificazione, a condizione che siano nei limiti dei Regolamenti vigenti.
- 200.5 Controllo
Tutte le gare inserite nei calendari FISI, devono essere controllate da un Delegato tecnico FISI.
- 200.6 Tutte le sanzioni disciplinari imposte e notificate ad un concorrente, funzionario o allenatore, vengono riconosciute rispettivamente dalla FISI e dai Comitati Regionali e Provinciali.

201 Classificazione e tipologia delle gare

- 201.1 Gare con regolamenti particolari e/o con partecipazione limitata
Tutte le società sportive affiliate alla FISI, autorizzate dalla stessa, possono invitare Federazioni e società sportive di paesi confinanti, a partecipare a proprie gare. Queste gare non possono però essere annunciate con bandi internazionali. La limitazione deve risultare espressamente nel programma della gara.
- 201.1.1 Possono essere organizzate gare con regole speciali e/o a partecipazione limitata, previa autorizzazione della FISI. Il regolamento deve essere specificato nel programma della gara.
- 201.3 Classificazione delle gare
- 201.3.1 VEDI AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI
- 201.4 Discipline della FISI
Una disciplina è una parte di uno sport e può comprendere uno o più eventi. Per esempio, lo Sci d'Erba è una disciplina della FISI mentre lo Slalom è un evento.
- 201.4.1 Riconoscimento di discipline da parte della FISI.
Le discipline riconosciute dalla FISI corrispondono alle discipline riconosciute dalla FIS.
- 201.5 Eventi FISI
Un evento è una gara in uno sport o in una disciplina. Questo produce una classifica e riconosce la consegna di medaglie e diplomi.

- 201.6 Tipologia Gare FISl
- 201.6.1 Sci Nordico
Fondo, Skiroll, Salto, Combinata Nordica, Combinata Nordica a Squadre, Combinata Nordica a Squadre con Skiroll o Inline-skates, Salto a Squadre, Salto su Trampolini in plastica, Gran Fondo.
- 201.6.2 Sci Alpino
Discesa Libera, Slalom, Slalom Gigante, Super G, Parallelo, Combine, Gara a squadre, Skicross (regolamento e categorie in Agenda degli Sport Invernali), Gimkane (regolamento e categorie in Agenda degli Sport Invernali).
- 201.6.3 Freestyle
Moguls, Dual Moguls, Aerials, Salti, Skicross, Halfpipe, Slopestyle, Big Air, Gare a squadre.
- 201.6.4 Snowboard
Slalom, Slalom Parallelo, Slalom Gigante, Slalom Gigante Parallelo, Super G, Halfpipe, Snowboard Cross, Big Air, Slopestyle, Gare a squadre.
- 201.6.5 Telemark
- 201.6.6 Firngleiten
- 201.6.7 Sci di velocità
Speed 1 (S1), Speed 2 (S2), Speed 2 Junior (S2J)
- 201.6.8 Sci d'erba
Slalom, Slalom Gigante, Super G, Parallelo, Combine, Gara a squadre, Gimkane
- 201.6.9 Gare combinate con altre discipline
- 201.6.10 Gare per bambini, masters, gare per disabili, ecc.

202 Calendario gare FISl

VEDI AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

La gestione dei calendari viene effettuata annualmente dalla FISl per le gare Internazionali che si svolgono in Italia e per le gare Nazionali mentre viene effettuata dai Comitati Regionali per le gare Regionali e Provinciali.

- 202.1.2.3 Omologazioni
Le gare riportate nel calendario FISl possono svolgersi esclusivamente su piste omologate dalla FISl per le gare Nazionali, Regionali o Provinciali o dalla FIS per le gare Internazionali. Il numero del certificato di omologazione deve essere indicato al momento dell'inoltro della domanda per l'inserimento di una gara di sci d'erba nel calendario FISl.
- 202.1.2.4 Pubblicazione del calendario FISl
Il calendario gare Nazionale viene pubblicato annualmente sulla homepage www.fisi.org della FISl. Annullamenti, spostamenti ed altri cambiamenti vengono costantemente aggiornati dalla FISl.
- 202.1.2.5 Rinvii
In caso di rinvio di una gara inserita nel calendario gare della FISl, sarà necessario darne immediata comunicazione alla CCAAeF tramite il Comitato Regionale di competenza ed inviare un nuovo programma gare; in caso contrario la gara non potrà essere considerata valida per i punti FISl.

204 Qualifiche degli atleti

- 204.1 La FISJ non può mantenere tra I suoi tesserati o permettere la partecipazione alle competizioni all'atleta che:
- 204.1.1 ha avuto una condotta antisportiva e non ha rispettato il codice medico della FISJ o le regole antidoping;
 - 204.1.2 accetta o ha accettato, direttamente o indirettamente, del denaro per partecipare alle gare;
 - 204.1.3 accetta o ha accettato un premio del valore superiore a quanto stabilito dall'articolo 219;
 - 204.1.4 permette o ha permesso che il suo nome, titolo o fotografia vengano usati per scopi pubblicitari, a meno di diversi accordi con la FISJ.
 - 204.1.5 sia sottoposto ad un provvedimento disciplinare di sospensione.

205 Diritti e doveri degli atleti

I concorrenti qualunque sia la loro età, sesso, razza, religione o le convinzioni personali, orientamento sessuale, abilità o disabilità hanno il diritto di partecipare allo sport sulla neve in un ambiente sicuro e protetto da abusi.

FIS/FISJ incoraggia tutti i paesi membri a sviluppare politiche per tutelare e promuovere il benessere dei bambini e dei giovani.

- 205.1 Gli atleti sono obbligati a informarsi dettagliatamente su tutti i regolamenti della FISJ e devono seguire le ulteriori direttive della Giuria.
- 205.2 Gli atleti che sono sotto l'influenza di prodotti dopanti sono esclusi dalla gara.
- 205.3 Gli atleti devono seguire i regolamenti della FISJ e tutte le istruzioni della Giuria.
- 205.4 Gli atleti che non partecipano alla cerimonia di premiazione senza giustificazione perdono il diritto ad ogni premio.
In casi eccezionali, l'atleta assente può essere rappresentato da un'altra persona della propria squadra, che non ha però il diritto di salire sul podio.
- 205.5 Gli atleti devono comportarsi in maniera corretta e sportiva nei confronti dei membri del Comitato Organizzatore, degli ufficiali di gara e del pubblico.
- 205.6 Sovvenzioni agli Atleti
 - 205.6.1 Un atleta, iscritto dalla propria società sportiva o dal proprio Comitato Regionale a gare del calendario FISJ, può ricevere:
 - 205.6.2 il rimborso totale delle spese di viaggio per il raggiungimento della località di allenamento o di gara;
 - 205.6.3 il rimborso totale delle spese di soggiorno nella località di allenamento o di gara;
 - 205.6.4 una somma in denaro per le piccole spese personali;
 - 205.6.6 previdenza sociale comprensiva di assicurazione che copra gli allenamenti e le gare;
 - 205.6.7 borsa di studio.

205.7 Scommesse su gare
Gli atleti, gli allenatori, i dirigenti e i tecnici delle squadre non possono scommettere sui risultati delle gare in cui sono coinvolti.

206 Sponsorizzazione e pubblicità

Nel contesto di questa regola la pubblicità è considerata come la presentazione, la segnalazione o la visibilità del nome di un prodotto o servizio di un'azienda o di un'organizzazione. La sponsorizzazione offre a un'azienda l'opportunità di avere un'associazione diretta con la competizione o una serie di eventi.

206.1 La pubblicità con atleti abbinata a prodotti di tabacco, alcool o droghe è vietata.

206.3 Le attrezzature ricevute ed usate dalle squadre nazionali, per quanto riguarda i marchi, devono essere conformi a quanto specificato nell'articolo 207.

206.4 **Attrezzatura da gara nelle gare FISl**
L'atleta deve indossare solamente l'attrezzatura da gara, completa dei marchi commerciali approvati dalla FISl o dalla propria società sportiva. È vietato l'utilizzo di nomi e/o simboli osceni su abbigliamento e attrezzatura.

206.6 Nelle cerimonie di premiazione ufficiali con inno nazionale e/o alzabandiera gli atleti non sono autorizzati a portare la propria attrezzatura (sci, bastoncini, scarponi, caschi, occhiali).
È permesso portare l'attrezzatura sul podio solo dopo la parte ufficiale per scopi giornalistici e fotografici.

206.7 **Premiazioni / Equipaggiamento sul podio**
In tutte le gare del calendario FISl, gli atleti possono portare sul podio il seguente equipaggiamento:

- sci;
- scarpe: gli atleti possono portare gli scarponi ai piedi, però non da altre parti (per esempio intorno al collo). Altri tipi di scarpe non sono permesse durante la premiazione, tranne se indossate ai piedi;
- bastoncini: non vicino/intorno agli sci, normalmente vengono portati nell'altra mano;
- maschere da sci, indossati o intorno al collo;
- caschi, solo se indossati sulla testa e non portati su altre attrezzature come, per esempio, sugli sci o bastoncini;
- cinturini degli sci: massimo due con il marchio degli sci; uno può anche avere il marchio di una ditta di scioline;
- tutti gli altri articoli sono vietati: marsupi, telefoni, bottiglie, zaini ecc.

206.8 È permesso, su responsabilità dell'organizzatore, effettuare una premiazione non ufficiale (cerimonia dei fiori) subito dopo il termine della gara in zona arrivo anche prima della scadenza dei reclami. In questo caso è obbligatorio indossare i pettorali.

206.9 È obbligatorio indossare il pettorale dell'organizzatore in occasione delle interviste ufficiali davanti al tabellone degli sponsor della manifestazione.

- 207 Pubblicità e marchi commerciali**
- 207.1 I regolamenti sulla pubblicità e spazi pubblicitari sull'equipaggiamento devono essere rispettati.
- 207.2 Un'atleta, che viola questi regolamenti, deve essere immediatamente segnalato alla FISJ.
- 207.4 Se una ditta usa il nome di un atleta o la sua immagine personale per usi pubblicitari senza il suo consenso, lo stesso può dare mandato alla FISJ di intraprendere azioni legali contro questa ditta.
- 207.6 In tutte le gare del calendario FISJ, le direttive sulla pubblicità in occasione delle gare e rispettiva area televisiva, devono essere rispettate. Queste direttive sulla pubblicità sono parte integrante degli accordi tra la FISJ e gli organizzatori.
- 208 Multimedia, inclusi televisione, radio e nuovi media**
- 209 Diritti televisivi**
Eventuali accordi tra produttori di filmati e organizzatori di gare del calendario FISJ devono essere autorizzati dalla FISJ.
- 210 Organizzazione delle gare**
- 211 L'Organizzazione**
- 211.1 L'Organizzatore
- 211.1.1 L'organizzatore di una gara deve essere una Società Sportiva regolarmente affiliata alla FISJ.
- 211.1.3 L'organizzatore deve assicurarsi che le persone accreditate accettino le regole della gara e le decisioni della Giuria.
- 211.2 Il Comitato Organizzatore
Il Comitato Organizzatore è composto da persone giuridiche o fisiche che sono state delegate dalla società organizzatrice e dalla FISJ. Ha gli stessi diritti, doveri e obblighi della società organizzatrice.
- 212 Assicurazione**
- 212.1 La regolare affiliazione alla FISJ comprende anche l'assicurazione per la responsabilità civile per l'organizzazione e lo svolgimento delle gare, ivi compresi gli allenamenti ufficiali.
- 212.4 Tutti gli atleti che partecipano a gare inserite nei calendari FISJ hanno l'obbligo di una assicurazione contro infortuni, spese di primo intervento e trasporto. Tutte le società sportive o Comitati Regionali e Provinciali sono responsabili della copertura assicurativa dei loro atleti iscritti.
- 213 Programma**
Gli organizzatori devono pubblicare un programma delle gare inserite nel Calendario FISJ, conforme ai regolamenti e che deve contenere le seguenti informazioni:
- 213.1 denominazione, giorno e località della manifestazione con informazioni sul luogo di svolgimento e la via migliore per arrivarci;
- 213.2 dati tecnici di ogni singola gara e requisiti richiesti per la partecipazione;
- 213.3 nominativi dei principali ufficiali di gara;
- 213.4 orario e luogo della prima riunione dei capisquadra e sorteggio;

- 213.5 orari di inizio degli allenamenti ufficiali e orari delle partenze;
- 213.6 ubicazione del tabellone informativo ufficiale;
- 213.7 orario e luogo della premiazione;
- 213.8 termine ultimo per le iscrizioni e indirizzo dove inviarle, incluso telefono, telefax e indirizzo e-mail.

214 Bando

- 214.1 Il Comitato organizzatore deve pubblicare per l'evento un programma che deve contenere quanto previsto dall'articolo 213.
- 214.2 Gli organizzatori devono sottostare alle regole e decisioni prese dalla FISI per quanto riguarda la limitazione delle iscrizioni. Un'ulteriore riduzione delle iscrizioni può essere possibile nel caso previsto dall'articolo 201.1 e deve essere pubblicato nel programma gare.
- 214.3 La cancellazione o lo spostamento ad altra data di una gara o variazioni al suo programma devono essere comunicate immediatamente per telefono, fax o E-mail alla FISI, o al Comitato Regionale di appartenenza, a tutti gli Sci Club che hanno fatto regolare iscrizione dei propri atleti ed al delegato tecnico FISI. Eventuali anticipi devono essere autorizzati dalla FISI.

215 Iscrizioni

- 215.1 Per le gare nazionali, regionali e provinciali dovranno essere registrate attraverso il portale <https://online.fisi.org> entro le 14:00 del giorno della riunione di giuria da effettuarsi il giorno prima della gara o delle gare.
- 215.2 Gli Sci Club non possono iscrivere lo stesso atleta a più di una manifestazione nello stesso giorno.
- 215.3 Le iscrizioni devono essere effettuate solamente attraverso il portale <https://online.fisi.org>, il quale attesta così, per ogni iscritto, il regolare tesseramento, il possesso dell'idoneità medica prescritta e l'impegno al pagamento della tassa di iscrizione.

216 Riunione dei capisquadra

- 216.1 Il programma deve riportare il luogo e l'ora della prima riunione dei capisquadra, così come del sorteggio. Durante la prima riunione devono essere fissate le riunioni seguenti. Le riunioni straordinarie devono essere comunicate con sufficiente anticipo.
- 216.2 Alle riunioni dei capi squadra, non sono permesse deleghe ad altri rappresentanti di sci club.
- 216.3 L'organizzatore provvede all'accredito dei capisquadra e degli allenatori secondo le quote previste.
- 216.4 I capisquadra e gli allenatori devono seguire le regole del presente Regolamento ed obbedire alle decisioni della Giuria, comportandosi in maniera decorosa e con spirito sportivo.

217 Sorteggio

- 217.1 L'ordine di partenza di ogni gara viene stabilito secondo una specifica formula di sorteggio e/o a seconda del punteggio dell'atleta.

- 217.2 Verranno sorteggiati solo gli atleti le cui iscrizioni sono pervenute entro i termini previsti dall'organizzatore.
- 217.5 Al sorteggio possono partecipare tutti i rappresentanti delle società degli atleti iscritti.
- 217.6 Se la gara viene rinviata di almeno un giorno, il sorteggio deve essere rifatto.
- 218 Pubblicazione dei risultati**
- 218.1 Le classifiche ufficiose e ufficiali, devono essere pubblicate secondo le regole di ogni singola disciplina.
- 218.1.1 Trasmissione dei dati
In tutte le gare della FISJ deve esserci un collegamento diretto tra la partenza e l'arrivo.
- 218.2 Le classifiche di ogni gara sono a disposizione della FISJ, della società organizzatrice e dei concorrenti per la pubblicazione, compresa la pubblicazione su pagine web.
- 219 Premi**
- 219.1 La società organizzatrice può assegnare premi a propria discrezione. I premi possono consistere in oggetti ricordo, diplomi, somme di denaro. Non è consentito assegnare premi per la realizzazione di record.
- 219.2 Se due o più atleti ottengono lo stesso tempo o lo stesso punteggio, saranno classificati alla medesima posizione. Riceveranno lo stesso premio, titolo o diploma. Non è consentito assegnare il titolo, il premio o il diploma mediante sorteggio o disputa di una nuova gara.
- 219.3 Tutti i premi devono essere consegnati entro l'ultimo giorno di gara o manifestazione.
- 220 Rappresentati delle squadre, allenatori, personale di servizio, fornitori e rappresentanti delle ditte**
- Il regolamento viene applicato a tutte le discipline, tenendo in considerazione le diverse norme speciali.
- 220.1 Il Comitato organizzatore di una manifestazione deve fornire al Delegato Tecnico una lista delle persone che sono state accreditate.
- 220.2 Ai fornitori e rappresentanti delle ditte come al personale di servizio delle stesse, è vietato fare pubblicità all'interno dell'area delle gare come portare in vista marchi commerciali che non sono previsti dall'art. 207.
- 220.3 I Rappresentati delle squadre, allenatori, personale di servizio ed i fornitori ricevono dall'Organizzazione un accredito ufficiale e devono avere un compito specifico all'interno della manifestazione. Gli organizzatori possono accreditare a loro cura altri rappresentanti di ditte o personalità.
- 220.4 Solo le persone in possesso dell'accredito ufficiale della FISJ o in possesso di uno speciale lasciapassare per l'accesso alle piste o ai trampolini, possono accedervi secondo le regole speciali di ogni disciplina.

220.5 **Diversi tipi di accredito**

- 220.5.1 I componenti la Giuria e le persone menzionate nell'articolo 220.3 che esibiscono visibilmente l'accredito, hanno l'accesso alle piste e ai trampolini.
- 220.5.2 Il personale di servizio delle squadre, ha l'autorizzazione di accedere all'area di partenza e all'area di arrivo. Non può accedere alle piste ed ai trampolini.
- 220.5.3 A discrezione dell'organizzatore, senza pass e senza permesso d'accesso alle piste e ai trampolini, accreditare rappresentanti di ditte che non hanno un accredito della FISI.

221 **Servizi medici, Esami e Doping**

- 221.1 I Comitati Regionali e le società sportive sono responsabili della condizione fisica dei loro atleti. Tutti gli atleti, maschi e femmine, devono sottoporsi agli esami specifici secondo quanto previsto dall'Agenda degli Sport Invernali.
- 221.3 Il doping è vietato. Qualsiasi violazione alle Regole Antidoping verrà punita secondo le norme del Regolamento Antidoping.
- 221.4 Il controllo Doping può essere effettuato in ogni competizione della FISI (anche al di fuori della competizione). Le regole e le procedure sono pubblicate nell'apposito regolamento antidoping.
- 221.5 **Sesso dell'atleta**
Nel caso venga sollevato un reclamo circa il sesso di un atleta, la FISI deve assumersi la responsabilità di determinarne il sesso.
- 221.6 **Predisposizione del Servizio medico da parte dell'organizzatore.**
La salute e la sicurezza di tutte le persone coinvolte in una gara FISI (atleti, ufficiali di gara, volontari, addetti alla pista e spettatori) è considerata di primaria importanza.
L'organizzazione e/o il responsabile medico devono confermare al direttore di gara o al delegato tecnico, prima della partenza degli allenamenti ufficiali e/o della gara, che tutte le misure di soccorso in pista sono state approntate. Nel caso avvenga un incidente, le misure di soccorso devono essere ripristinate prima di consentire la continuazione dell'allenamento ufficiale e/o della gara.
L'organizzazione deve predisporre il soccorso di primo intervento con personale abilitato all'intervento diretto sull'infortunato.
Dovrà altresì predisporre servizio idoneo al trasporto dell'infortunato nel più vicino centro di pronto soccorso nel più breve tempo possibile.
Nelle discipline veloci, sia durante le prove ufficiali, sia durante la gara, un medico deve essere presente in pista, possibilmente alla partenza e in contatto radio con l'organizzatore.

222 **Equipaggiamento di gara**

- 222.1 Un concorrente può partecipare ad una gara FISI solo se munito di attrezzatura conforme ai regolamenti FISI. Un concorrente è responsabile dell'attrezzatura che usa (sci, snowboard, attacchi, scarpe, tuta, ecc.). È suo dovere accertarsi che il suo equipaggiamento sia conforme alle norme FISI per la sicurezza generale e che sia efficiente.
- 222.2 Il termine "attrezzatura da gara" include tutti gli articoli che l'atleta usa durante la gara, incluso il vestiario o apparecchi tecnici. L'attrezzatura da gara forma un'unica unità funzionale.

- 222.3 Tutto lo sviluppo in materia di attrezzatura da gara, deve fundamentalmente essere approvato dalla FISJ e per le gare internazionali dalla FIS.
La FISJ non si assume nessuna responsabilit , se al momento dell'approvazione di nuovi materiali tecnici, risultasse che probabilmente contengono rischi per la salute e maggiore rischio di infortuni che all'atto della registrazione non erano noti.
- 222.4 Nuovi materiali per la stagione successiva devono essere notificati presso la FIS entro il 1. maggio. Nuovi materiali possono essere approvati solamente per il primo anno solamente in via provvisoria e devono essere confermati definitivamente prima della stagione successiva.
- 222.6 **Controlli**
In seguito a reclamo in merito alla regolarit  dell'attrezzatura di gara di un concorrente, possono essere effettuati controlli da parte della Giuria.
- 223 Sanzioni**
- 223.1 Regole Generali
- 223.1.1 Si pu  applicare una sanzione o imporre una penalit  in caso di:
- violazione o non osservanza delle regole di gara;
- mancato rispetto delle direttive della giuria o di singoli membri della stessa, secondo l'articolo 224.2;
- comportamento antisportivo
- 223.1.2 I seguenti comportamenti saranno considerati infrazione:
- tentativo di commettere una violazione;
- causare o facilitare altri a commettere una violazione;
- consigliare altri a commettere una violazione.
- 223.1.3 Per determinare se un comportamento costituisce infrazione bisogna considerare:
- se il comportamento   stato intenzionale o non intenzionale;
- se il comportamento   stato provocato da circostanze di emergenza.
- 223.1.4 Tutti i Comitati Regionali e societ  sportive affiliati alla FISJ e le persone che sono state accreditate dagli stessi, dovranno accettare e conoscere queste regole e le relative sanzioni; si pu  inoltrare un reclamo secondo lo statuto FISJ e RTF.
- 223.2 Applicabilit 
- 223.2.1 Persone
Queste sanzioni possono essere applicate a:
- tutte le persone accreditate dalla FISJ o dall'organizzatore, coinvolte in una manifestazione inserita nei calendari ufficiali della FISJ, che si trovano sia all'interno che all'esterno del campo di gara ed in altri luoghi connessi con la gara stessa, e
- tutte le persone non accreditate che si trovano all'interno del campo di gara.
- 223.3 Sanzioni
- 223.3.1 Una persona che commette un'infrazione pu  ricevere le seguenti sanzioni:
- richiamo scritto o verbale
- ritiro dell'accredito
- rifiuto dell'accredito

- 223.3.2 Tutti gli atleti possono essere soggetti alle seguenti ulteriori sanzioni:
- squalifica
 - retrocessione nell'ordine di partenza
 - la cessione di premi e ricompense a favore dell'organizzatore
 - sospensione dalla partecipazione a manifestazioni della FISJ.
- 223.3.3 Un atleta sar  squalificato solo nel caso che l'infrazione commessa lo abbia avvantaggiato, salvo che il regolamento preveda altri casi particolari.
- 223.4 La giuria pu  infliggere solamente le sanzioni previste dagli art. 223.3.1 e 223.3.2 e pu  sospendere un'atleta solamente all'interno della manifestazione dove ha effettuato l'infrazione.
- 223.5 Le seguenti sanzioni possono essere inflitte verbalmente:
- richiamo
 - ritiro dell'accredito
 - rifiuto dell'accredito.
- 223.6 Le seguenti sanzioni devono essere comunicate per iscritto:
- Multe
 - squalifica
 - retrocessione nell'ordine di partenza
 - sospensioni dalle gare
 - ritiro dell'accredito a persone che sono state accreditate dal proprio Comitato Regionale o Societ  Sportiva.
- 223.7 Le sanzioni scritte devono essere comunicate al trasgressore, alla sua Societ , al Comitato Regionale di appartenenza ed alla FISJ.
- 223.8 Ogni squalifica deve essere annotata nel verbale e/o referto del Delegato Tecnico.
- 223.9 Tutte le sanzioni devono essere annotate nel verbale del Delegato Tecnico.
- 224 Norme procedurali**
- 224.1 Competenza della giuria.
La Giuria nelle manifestazioni ha il diritto di imporre, a maggioranza, sanzioni secondo le regole precedentemente citate. In caso di parit , prevale il voto del presidente della giuria.
- 224.2 Durante gli allenamenti e la gara, ogni membro di Giuria con diritto di voto   autorizzato ad effettuare richiami verbali e a ritirare gli accrediti rilasciati per la manifestazione in corso.
- 224.3 **Infrazioni collettive**
Se pi  persone nello stesso tempo e nelle stesse circostanze commettono la stessa infrazione, la decisione della Giuria riguardante uno dei trasgressori pu  essere considerata vincolante anche per gli altri trasgressori. La sanzione scritta dovr  includere i nomi di tutte le persone coinvolte e la penalit  stabilita per ciascuno di loro. La decisione dovr  essere comunicata a ogni singolo trasgressore.
- 224.4 **Limiti**
Una persona non   punibile se la sanzione non gli viene comunicata entro 72 ore dal momento in cui   stata commessa l'infrazione stessa
- 224.5 Ogni persona testimone di un'infrazione deve testimoniare ad ogni richiesta della Giuria, e la Giuria deve considerare ogni testimonianza.

- 224.6 La giuria può confiscare materiali, che si presume possano essere stati usati per trasgredire le regole sugli equipaggiamenti di gara.
- 224.7 Prima dell'imposizione di una sanzione (eccetto i casi di richiamo e di ritiro di accredito – vedi art. 223.5 e 224.2), alla persona accusata dovrà essere data l'opportunità di presentare una difesa, scritta o verbale.
- 224.8 Tutte le decisioni della Giuria dovranno essere verbalizzate per iscritto e contenere:
- 224.8.1 L'infrazione, che si presume, essere stata commessa.
- 224.8.2 La prova dell'infrazione.
- 224.8.3 La/e regola/e o le direttive della Giuria violate.
- 224.8.4 La sanzione inflitta.
- 224.9 La sanzione deve essere proporzionata all'infrazione commessa. Ogni sanzione imposta deve considerare tutte le circostanze attenuanti ed aggravanti.
- 224.10 Ricorsi
La materia è regolata dallo Statuto Federale e dal Regolamento di Giustizia e Disciplina.
- 224.11 Contro le seguenti decisioni della giuria non si può fare ricorso:
- 24.11.1 Sanzioni verbali come da art. 223.5 e 224.2
- 224.12 Commissione d'appello
- 224.15 Spese procedurali
Tasse, pagamenti in contanti o spese di viaggio (spese procedurali) sono da calcolare in maniera coscienziosa come per le spese del Delegato Tecnico e da pagare dal sanzionato. Nel caso dell'annullamento della decisione della giuria, tutte le spese saranno a carico della FISJ.
- 224.16 Incasso delle sanzioni amministrative.
- 224.16.1 L'incasso di sanzioni amministrative e spese procedurali é di competenza della FISJ. Penali sono ritenute spese procedurali.
- 224.16.2 Sanzioni amministrative non pagate da un sanzionato, sono da ritenere debiti del Comitato Regionale o della Società Sportiva, cui appartiene il sanzionato.
- 224.18 Queste regole non sono applicabili per violazioni al doping.
- 225 Commissione di appello**
La materia è regolata dallo Statuto Federale e dal Regolamento di Giustizia e Disciplina.
- 226 Mancato rispetto delle sanzioni**
La materia è regolata dallo Statuto Federale e dal Regolamento di Giustizia e Disciplina.

2^ Parte

NORME COMUNI ALLE GARE DI SCI D'ERBA

Il presente Regolamento è valido per tutte le competizioni dei calendari della FISl, a meno che non sia specificato diversamente.

600 Organizzazione

Vedi art. 211.

601 Comitato Organizzatore e Giuria

601.1 Composizione

Il comitato organizzatore è composto dai membri (persone fisiche o legali rappresentanti) nominati dalla società organizzatrice o dalla FISl ed è investito di tutti i diritti, compiti e doveri dell'organizzazione

601.2 Nominati dalla FISl

La FISl nomina il Delegato tecnico a tutte le gare.

601.2.3 L'Arbitro, e nelle discipline veloci anche l'Assistente Arbitro, viene designato su proposta del Delegato Tecnico FISl durante la riunione dei capi squadra, oppure dai Responsabili Regionali dei Giudici di Gara FISl.

601.2.4 A fronte di queste nomine, le sopra menzionate persone diventano membri del comitato organizzatore.

601.3 Nomina del comitato organizzatore

La società organizzatrice nomina tutti gli altri membri del comitato organizzatore. Il presidente (o un altro membro da lui designato), rappresenta il comitato organizzatore, dirige le riunioni e decide in merito a tutte le questioni che non sono di competenza di altre persone o gruppi di persone. Prima, durante e dopo la gara collabora strettamente con la FISl e le persone da essa designate. Egli assolve, inoltre, tutti gli altri compiti necessari allo svolgimento della gara.

Devono essere inoltre nominati i seguenti ufficiali di gara:

601.3.1 Direttore di Gara

Il Direttore di gara dirige tutti i lavori di preparazione e controlla l'attività di tutti i funzionari tecnici. Convoca le riunioni del comitato tecnico per l'esame delle problematiche tecniche e in accordo con il Delegato Tecnico presiede la riunione dei capisquadra.

601.3.2 Direttore di Pista

Il Direttore di Pista è responsabile della preparazione della pista di gara in conformità alle istruzioni e decisioni della Giuria. Egli deve conoscere bene le condizioni del terreno in questione.

601.3.3 Giudice di Partenza

Il Giudice di Partenza deve essere presente nella zona di partenza da prima dell'inizio della ricognizione ufficiale fino alla fine degli allenamenti e/o della gara.

- Si assicura che siano osservati i regolamenti per la partenza e l'organizzazione dell'area di partenza.
- Rileva i ritardi e le false partenze.

- Deve poter comunicare immediatamente con gli altri membri della giuria in qualsiasi momento (vedi art. 705.5).
- Fa rapporto al Delegato Tecnico sui non partiti, le false partenze, le partenze in ritardo e altre irregolarità; fa rapporto, inoltre, sulle eventuali violazioni delle norme dell'equipaggiamento.
- Deve assicurarsi che in partenza ci siano sempre sufficienti pettorali di riserva.

601.3.4

Giudice di Arrivo

Il Giudice di Arrivo deve essere presente nella zona di arrivo da prima dell'inizio della ricognizione ufficiale fino alla fine degli allenamenti e/o della gara.

- Si assicura che siano osservati i regolamenti per l'organizzazione dell'area di arrivo, compresa l'entrata ed uscita dell'arrivo.
- Vigila sull'ultimo controllo porta, sul cronometraggio e sul servizio d'ordine.
- Deve poter comunicare immediatamente con i membri della giuria in qualsiasi momento.
- Fa rapporto al Delegato Tecnico degli atleti che non hanno terminato la gara e segnala alla Giuria di ogni violazione ai regolamenti.

601.3.5

Capo dei Controlli

Capo dei Controlli organizza, dirige e sorveglia il lavoro dei controlli di porta. Provvede al loro dislocamento sulla pista ed assegna loro le porte da controllare. Al termine della 1° prova ed alla fine della gara raccoglie i cartellini dei controlli porta che consegnerà al Delegato Tecnico.

Deve, in tempo utile, consegnare ad ogni singolo controllo porta tutto il necessario (cartellini, matite, ordine di partenza ecc..) e deve dargli assistenza per indicargli come tenere il pubblico al di fuori della pista o come aiutare nella manutenzione della pista, ecc. Si assicura che la numerazione e la marcatura delle porte siano eseguite in tempo utile.

601.3.6

Responsabile del Cronometraggio ed elaborazione dati

Il Responsabile del Cronometraggio ed elaborazione dati è responsabile dei cronometristi di partenza ed arrivo oltre che del cronometraggio e dell'elaborazione dati.

In slalom deciderà di persona o tramite un suo delegato di fiducia sull'intervallo di partenza. Sotto le sue direttive lavorano:

- Responsabile di partenza;
- Assistente responsabile di partenza;
- Capo dei cronometristi;
- Assistente del capo dei cronometristi;
- Controllore all'arrivo
- Responsabile dell'ufficio elaborazione dati e i suoi collaboratori.

601.3.7

Segretario Ufficio Gare

Il Segretario Ufficio Gare è responsabile per tutte le attività di segreteria relative agli aspetti tecnici della gara e, tra le altre cose, della preparazione del sorteggio. Egli deve assicurarsi che le classifiche contengano tutte le prescrizioni dell'art. 617.3.4. È responsabile della redazione dei verbali delle riunioni dei collaboratori tecnici, nonché quelli della giuria e dei capisquadra.

In particolar modo deve garantire che tutti i moduli per partenza, arrivo, cronometraggio, amministrazione e controllo porta, siano preparati adeguatamente e consegnati in tempo utile agli interessati.

Si occupa dei reclami e relative istanze. Facilita l'elaborazione dei risultati con preparazioni adeguate e deve fare in modo che la pubblicazione e la

fotocopiatura delle classifiche avvenga nel più breve tempo possibile al termine della gara.

- 601.3.8 Responsabile del servizio Medico e Soccorso
Deve disporre delle necessarie attrezzature di soccorso.
Deve organizzare un efficiente servizio di soccorso durante le prove cronometrate e durante la gara.
Deve assicurarsi che tutti gli addetti, lungo la pista, siano in comunicazione radio o telefonica. Prima dell'inizio delle prove cronometrate e/o della gara deve coordinare il piano di soccorso con il direttore di gara. Nelle gare di SuperG, un medico deve essere disponibile alla partenza per ogni eventuale intervento sulla pista, e deve essere in comunicazione con la Giuria e con il personale di soccorso.
- 601.3.9 Altri membri all'interno del Comitato Organizzatore
Possono anche essere nominati i seguenti membri:
- 601.3.9.1 Responsabile del Servizio d'Ordine
Il Responsabile del Servizio d'Ordine deve prendere tutte le misure necessarie affinché gli spettatori non entrino in pista.
Deve preparare un piano dettagliato e disporre di un numero sufficiente di addetti. Deve provvedere affinché dietro le barriere di delimitazione ci sia spazio sufficiente per permettere la libera circolazione degli spettatori.
- 601.3.9.2 Responsabile del Materiale e delle Installazioni Tecniche
Il Responsabile del Materiale deve provvedere alla fornitura di tutte le attrezzature e mezzi necessari per la preparazione e manutenzione della pista, per lo svolgimento della gara a meno che questo incarico non sia stato affidato ad altre persone.
- 601.3.9.3 Addetto Stampa
L'Addetto Stampa è responsabile per l'assistenza ed informazioni ai giornalisti, fotografi, rappresentanti della radio e della televisione, in accordo con le disposizioni emanate dal comitato organizzatore.
- 601.3.9.4 Si raccomandano i seguenti membri:
- Tesoriere
- Responsabile della sistemazione logistica e vettovagliamento
- Responsabile del protocollo
L'Organizzatore è autorizzato ad inserire altri membri nel comitato organizzatore.
- 601.4 Giuria
È responsabile dal punto di vista tecnico dello svolgimento della manifestazione all'interno del campo di gara chiuso.
- La Giuria è composta da:
Delegato tecnico FISJ;
Arbitro; deve essere un allenatore qualificato da FISJ-STF in regola con gli aggiornamenti
Direttore di gara;
Assistente Arbitro: solo per le discipline veloci deve essere un allenatore qualificato da FISJ-STF in regola con gli aggiornamenti.
- L'Arbitro, e nelle discipline veloci anche l'Assistente Arbitro, viene designato su proposta del Delegato FISJ durante la riunione dei capisquadra prima della

gara. In mancanza della disponibilità di un allenatore qualificato da FISI-STF, la Giuria sarà composta dal Delegato Tecnico e dal Direttore di gara.

Per tutte le gare di calendario Internazionale, Nazionale, Regionale e Provinciale, in via transitoria il Giudice di partenza potrà essere un Giudice FISI regolarmente designato dai Responsabili Regionali.

La nomina del Delegato FISI e nelle discipline veloci del Giudice di partenza (Giudice a ruolo FISI), viene effettuata secondo le modalità indicate al punto 2.10 dell'Agenda, mentre quella del Giudice di partenza (non per le discipline veloci) e del Giudice di arrivo (ufficiali di gara non in giuria) viene effettuata dalla Società organizzatrice che dovrà designare persone competenti, la cui capacità sarà verificata dal Delegato FISI.

Il DT FISI sarà responsabile della suddivisione dei compiti secondo suoi insindacabili criteri. Tutti i componenti di giuria, il direttore di pista, il direttore di gara, il giudice di partenza, il giudice d'arrivo e gli allenatori presenti in pista devono essere tesserati FISI.

601.4.3 Incompatibilità

601.4.3.1 Un Concorrente non può far parte della Giuria.

601.4.4 Compiti della Giuria

601.4.4.1 I membri della Giuria designati devono incontrarsi prima della prima riunione dei Capi Squadra.

Eccezione: nelle gare Regionali e Provinciali, l'Arbitro e l'Assistente Arbitro nelle discipline veloci, possono mettersi in contatto con il Delegato Tecnico anche solo prima dell'inizio della prima ricognizione e degli allenamenti ufficiali.

601.4.4.2 L'attività della Giuria inizia dalla prima riunione e termina, se non ci sono reclami, dopo la scadenza del tempo previsto per eventuali reclami ed al più tardi dopo la risoluzione di tutti gli eventuali reclami.

601.4.5 Diritto di voto e votazioni

Il Presidente della giuria è il Delegato Tecnico. Egli dirige le riunioni. Ogni componente della giuria ha diritto ad un voto.

601.4.5.1 Le decisioni sono prese a maggioranza tra i presenti della Giuria (eccezione art. 646.3).

601.4.5.2 In caso di parità di voto prevale il voto del Delegato Tecnico.

601.4.5.3 Di tutte le riunioni e decisioni di Giuria deve essere redatto un verbale indicante le decisioni di voto di ciascun membro e sottoscritto da tutti i membri (art. 601.3.7).

601.4.5.4 In caso di urgenza, nel caso non sia possibile convocare una riunione di Giuria, ciascun membro di Giuria ha il diritto, prima e durante la gara, di prendere una decisione che di norma spetterebbero a tutta la Giuria, ma sempre con riserva ed obbligo di far confermare tale decisione dalla Giuria nel più breve tempo possibile.

- 601.4.6 **Compiti della Giuria**
La Giuria controlla il regolare svolgimento della competizione, comprese le prove ufficiali.
- 601.4.6.1 La Giuria deve svolgere, dal punto di vista tecnico, i seguenti compiti:
- controllare la pista da gara e dei tracciati;
 - controllare la preparazione della pista;
 - controllare la chiusura della pista al pubblico;
 - controllare le zone di partenza, di arrivo e l'area di arresto dopo l'arrivo;
 - controllare il servizio di pronto soccorso;
 - nominare il tracciatore;
 - determinare l'ora per la tracciatura;
 - controllare il lavoro del tracciatore;
 - effettuare controlli a campione sui teli delle porte;
 - aprire o chiudere la pista di gara per gli allenamenti ufficiali, tenendo conto dei preparativi tecnici e delle condizioni atmosferiche;
 - determinare le modalità di ricognizione dei percorsi, per gli atleti;
 - ispezionare il percorso prima della gara e degli allenamenti ufficiali;
 - determinare il numero degli apripista per ciascuna prova e loro ordine di partenza;
 - domandare in caso di necessità, informazioni agli apripista;
 - modificare l'ordine di partenza tenendo conto delle condizioni della pista ed in condizioni particolari;
 - modificare gli intervalli di partenza;
 - dare istruzioni ai controlli di porta e chiedere loro informazioni.
- Inoltre, per le gare di superG, anche i seguenti ulteriori compiti:
- stabilire eventuali ricognizioni supplementari, per gli atleti, in caso di condizioni meteorologiche particolari;
 - ridurre gli allenamenti ufficiali;
 - posizionare le zone gialle;
 - controllare la posizione corretta delle porte;
 - cambiare la posizione o rimuovere alcune porte, oppure piazzare porte supplementari secondo quanto verificatosi nel corso degli allenamenti.
- In seguito a tali cambiamenti, ai concorrenti deve essere permessa un'ulteriore ricognizione e dovranno effettuare un ulteriore allenamento ufficiale.
- 601.4.6.2 Dal punto di vista organizzativo la Giuria deve:
- verificare attentamente i punteggi dei concorrenti per il sorteggio
 - suddividere i concorrenti senza punti di lista base in gruppi secondo dei precisi criteri;
 - autorizzare e/o disporre la ripetizione di prove;
 - annullare la gara se (prima della gara):
 - non vi è adeguata copertura erbosa;
 - non sono state recepite le indicazioni riportate nel Certificato di Omologazione;
 - l'organizzazione del servizio di soccorso e sanitario è insufficiente o inesistente;
 - l'organizzazione del servizio d'ordine è insufficiente;
 - accorciare il tracciato se le condizioni meteorologiche lo rendono necessario;
 - interrompere la gara ai sensi dell'art. 624;
 - annullare la gara ai sensi dell'art. 625.

- 601.4.6.3 Dal punto di vista disciplinare:
- deve decidere in merito alla proposta del Delegato Tecnico o membro di Giuria di escludere un concorrente per mancanza dell'abilità fisica e tecnica;
 - controlla che siano rispettate le disposizioni concernenti l'equipaggiamento, con particolare riferimento alla pubblicità e l'attrezzatura;
 - ha facoltà di limitare il numero di funzionari, tecnici e personale medico con accesso alla pista;
 - decide in merito alle squalifiche;
 - decide in merito ai reclami;
 - può emanare disposizioni speciali durante lo svolgimento della manifestazione.
- 601.4.7 Questioni non definite dai regolamenti:
La Giuria decide su tutte le questioni che non sono chiarite dai regolamenti.
- 601.4.8 Apparecchi radio
I membri della Giuria nonché il giudice di partenza e d'arrivo, devono in tutte le gare del calendario FISJ, essere muniti di apparecchi ricetrasmittenti. Tali apparecchi devono funzionare su una sola frequenza ed essere liberi da disturbi.
- 601.4.9 Compiti del Delegato Tecnico
- 601.4.9.1 Prima della gara
- Consulta il certificato di omologazione della pista e si informa circa la possibile esistenza di autorizzazioni speciali.
 - In mancanza dell'omologazione la Giuria deve annullare la gara (vedi art. 650)
 - Consulta i referti di gara relativi a manifestazioni precedenti nella medesima località e controlla se sono stati apportati miglioramenti/modifiche proposte
 - Controlla le piste di gara.
 - Verifica l'applicazione dell'art. 704 riguardante gli allenamenti ufficiali.
 - Controlla a campione il corretto fissaggio dei teli ai pali delle porte.
 - Collabora nei lavori di preparazione amministrativi e tecnici.
 - Controlla gli iscritti incluso i punti FISJ.
 - Controlla la disponibilità di un numero sufficiente di radio (con frequenze separate).
 - Esamina gli accrediti e le autorizzazioni di accesso alla pista.
 - Controlla la pista di gara per quanto riguarda la preparazione, la delimitazione, nonché la sistemazione delle aree di partenza e arrivo.
 - Controlla la tracciatura insieme alla Giuria.
 - Verifica la posizione delle torrette della televisione e si accerta che queste siano adeguatamente protette.
 - Controlla l'ubicazione dei posti di pronto soccorso sulla pista nonché l'organizzazione del servizio medico.
 - Verifica tutte le installazioni tecniche come il cronometraggio, il cronometraggio manuale, i collegamenti, i mezzi di trasporto, ecc...
 - È presente sulla pista per tutta la durata degli allenamenti ufficiali.
 - Partecipa a tutte le riunioni di Giuria e dei capisquadra.
 - Collabora strettamente con i funzionari del comitato organizzatore e con i tecnici della FISJ.
 - Presiede le riunioni di giuria con voto prevalente in caso di parità.
 - Se necessario, nomina i membri della giuria.
 - Se per causa di forza maggiore non è possibile disputare una gara di slalom o slalom gigante sulla pista omologata, il Delegato Tecnico in accordo con la

giuria ha il diritto di spostare la gara su una pista di riserva omologata proposta dall'organizzatore. Questo con la condizione che i parametri di omologazione vengono soddisfatti. Per le gare di Super Gigante è solo possibile accorciare la pista omologata. Il minimo dislivello previsto deve in tutti i casi essere rispettato.

601.4.9.2 Durante la gara il Delegato Tecnico:

- deve essere presente in pista per tutta la durata della gara;
- collabora strettamente con gli altri membri della Giuria, i capisquadra e gli allenatori;
- controlla il rispetto delle regole e direttive relative alla pubblicità sull'abbigliamento e sull'attrezzatura di gara;
- sorveglia lo svolgimento tecnico e l'organizzazione della gara;
- consiglia gli organizzatori sull'osservanza del R.T.F. e le direttive della Giuria.

601.4.9.3 Dopo la gara il Delegato Tecnico:

- aiuta l'Arbitro alla compilazione del verbale delle squalifiche
- calcola i punti gara e la penalizzazione per ogni categoria; nel caso in cui detti punti vengano calcolati dal computer ha l'obbligo di controllarli e convalidarli con la sua firma. Egli deve soprattutto verificare la correttezza del fattore F relativo a ciascuna specialità;
- sottopone, per le decisioni della Giuria, i reclami che fossero presentati in conformità al regolamento;
- firma le classifiche ufficiali e autorizza l'inizio della premiazione;
- compila il referto ed ogni eventuale rapporto aggiuntivo, ne consegna copia alla Società Organizzatrice e lo invia al Comitato Regionale di competenza della stessa e, qualora diverso, anche al Comitato Regionale di competenza del territorio dove avviene la gara e – solo per le gare Nazionali – anche alla Commissione Nazionale Giudici di Gara. Dovrà inoltre inviare al proprio Comitato Regionale referto e classifiche cartacee con firma in originale;
- deve consegnare alla Società organizzatrice una copia delle classifiche e del calcolo della penalità (ove previsto) firmato in originale e trattenere copia e deve accertarsi che la Società organizzatrice proceda alla trasmissione delle classifiche a FISJ ufficio CED/Punteggi entro 5 giorni dalla fine della manifestazione
- presenta alla FISJ (Commissione Nazionale Giudici di Gara) proposte per la modifica di regole, in base alla sua esperienza pratica all'evento in cui è stato designato

601.4.9.4 In generale il Delegato Tecnico:

- sovrintende all'estrazione del numero dei pettorali;
- decide al riguardo di questioni che non sono previste o non sono sufficientemente definite dai regolamenti della FISJ, se queste non sono già state risolte dalla Giuria o non sono di specifica competenza di altri organi,
- opera in stretto contatto con l'Arbitro e Assistente Arbitro;
- ha il diritto di proporre alla Giuria l'esclusione dalla gara di concorrenti;
- ha il diritto di avere l'assistenza del comitato organizzatore e di tutti gli ufficiali di gara in tutti i casi in cui ciò è necessario per lo svolgimento del suo incarico.

- 601.4.10 **Compiti e competenza dell'Arbitro**
- controlla il sorteggio
- effettua la ricognizione della pista di gara dopo la tracciatura, da solo oppure in compagnia degli altri membri della Giuria.
- Ha diritto di cambiare il tracciato con la possibilità di togliere o inserire porte aggiuntive. La decisione dell'arbitro è definitiva quando è da solo sulla pista. Se il tracciatore non è presente alla ricognizione, deve essere informato di ogni eventuale cambiamento.
- alla fine della prima manche e di nuovo alla fine della gara, riceve i rapporti (cronologica partenza ed arrivo e cartellini controllo porte) dei responsabili di partenza e di arrivo e qualsiasi altro rapporto ufficiale relativo alla violazione delle regole e delle squalifiche
- verifica, firma e pubblica il verbale delle squalifiche nella bacheca ufficiale a fine manche ed a fine gara, incluso l'elenco di concorrenti squalificati, i numeri di porta dove si sono verificate le violazioni al regolamento, il numero della porta interessata e l'ora esatta dell'affissione
- Invia una segnalazione alla FISJ in caso di circostanze insolite o in caso di una seria divergenza di opinioni tra i membri della giuria o in caso di gravi lesioni a un concorrente.

601.4.10.1 **Collaborazione con il Delegato Tecnico**
L'arbitro e Assistente Arbitro collaborano strettamente con il Delegato Tecnico.

601.4.11 **Consigliere tecnico**
Per dare assistenza alla giuria, la FISJ può nominare per tutte le categorie Consiglieri tecnici. Il Consigliere tecnico può esprimere la sua opinione alla giuria senza diritto di voto.

601.5 La FISJ può imporre sanzioni contro la Giuria o ai suoi membri individualmente.

602 Il Delegato Tecnico

602.1 **Definizione**

602.1.1 **I compiti principali del Delegato Tecnico**

- Si assicura dell'applicazione e del rispetto delle regole indicate dalla FISJ.
- Controlla il regolare svolgimento della manifestazione in programma
- Da consigli agli organizzatori per la buona riuscita delle competizioni
- È il rappresentante ufficiale della FISJ.

602.4 **Organizzazione e impiego**

602.4.1 Un organizzatore deve mettersi in contatto per tempo con il Delegato Tecnico designato.

602.4.2 Annullamenti e/o spostamenti di una manifestazione devono essere comunicati immediatamente al Delegato Tecnico ed alla FISJ tenendo in considerazione eventuali scadenze.

602.4.3 Nelle gare di Super G, il Delegato tecnico deve arrivare nella località di svolgimento della manifestazione, almeno 36 ore prima del/la primo/a allenamento e/o gara. In tutte le altre gare almeno 24 ore prima della rispettiva gara.

602.5 **Rimborso spese**

VEDI AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI

- 603 Tracciatore**
- 603.1 Requisiti
- 603.1.1 Devono essere allenatori qualificati da FISJ-STF, tesserati FISJ e in regola con gli aggiornamenti STF.
- 603.1.2 Per il super Gigante il tracciatore deve avere una buona conoscenza della pista di gara.
- 603.2 Designazione
- 603.2.1 Ai Campionati Italiani Assoluti, Giovani, Aspiranti, Children è designato dal Direttore Tecnico
- 603.2.2 Per tutte le altre gare inserite nel calendario della FISJ è nominato dalla Giuria o dalla società organizzatrice. Per le gare in due manche è necessario nominare due tracciatori, uno per ogni manche.
- 603.3 Controllo dei tracciatori.
- 603.3.1 L'attività dei tracciatori è controllata dalla Giuria.
- 603.5 Sostituzione di un tracciatore.
- 603.5.2 Per le gare inserite nel calendario della FISJ il sostituto tracciatore è nominato dalla Giuria.
- 603.5.3 Il sostituto tracciatore dovrebbe avere gli stessi requisiti come il tracciatore impossibilitato.
- 603.6 Diritti del Tracciatore
- 603.6.1 Il Tracciatore può proporre delle modifiche della pista per una migliore sicurezza del tracciato.
- 603.6.2 Il Tracciatore ha diritto di avvalersi di un numero sufficiente di aiutanti, in modo di potersi concentrare solo sulla tracciatura.
- 603.6.3 Deve avere a disposizione sufficiente materiale.
- 603.6.4 Diritto a completare il tracciato da gara senza interruzione.
- 603.7 Doveri del Tracciatore
- 603.7.1 Affinché il percorso possa essere tracciato tenendo conto delle caratteristiche del terreno e delle capacità dei concorrenti, il tracciatore deve effettuare una ricognizione preliminare della pista possibilmente con il Delegato Tecnico, Arbitro, Direttore di gara e Direttore di pista.
- 603.7.2 Il tracciatore procede alla tracciatura rispettando i dispositivi di sicurezza e preparazione della pista.
Il tracciatore deve tenere in considerazione anche la velocità che verrà raggiunta durante l'effettuazione del tracciato da parte dei concorrenti.
- 603.7.3 In tutti i tipi di gara il tracciatore deve piazzare le porte secondo i regolamenti.
- 603.7.4 I tracciati devono essere pronti per tempo, in modo che i concorrenti non siano disturbati mentre effettuano la ricognizione.
- 603.7.5 La tracciatura è compito esclusivo del tracciatore. È responsabile del rispetto delle disposizioni stabilite dal R.T.F. e può essere consigliato dai membri della Giuria.

- 603.7.6 I tracciatori devono partecipare a quella riunione dei capisquadra, in occasione della quale dovrà rendere conto sui percorsi tracciati.
- 603.8 Arrivo sul luogo della Competizione
- 603.8.1 Per tutte le gare e discipline, il tracciatore deve essere presente sul luogo della competizione il giorno precedente la gara, se possibile e in ogni caso prima della riunione della Giuria.
- 604 Accrediti / Diritti e Doveri dei Capisquadra**
- 604.1 Nel corso della prima riunione di giuria con i capisquadra vengono indicate le persone autorizzate ad avere accesso alla pista, queste devono portare il loro lascia-passare ben visibile.
- 604.2 Capisquadra e Allenatori
- 604.2.1 I Capisquadra e gli Allenatori devono rispettare il R.T.F. e le disposizioni della Giuria e devono osservare un comportamento sportivo.
- 604.2.2 I Capisquadra e gli Allenatori devono accettare i compiti, che sono stati loro assegnati con l'incarico di membro di giuria o tracciatore.
- 604.3 Riunione dei capisquadra ed estrazione
L'ora e la località della prima riunione dei Capi squadra e del sorteggio deve essere riportato sul programma ufficiale ai sensi degli articoli 213.4 e 216 del R.T.F. Una costruttiva riunione cui partecipano Capisquadra, Giuria e Direttore di gara è di primaria importanza per tutte le comunicazioni delle decisioni della Giuria ed è anche di supporto al Comitato Organizzatore per tutte le sue comunicazioni ed informazioni. E' anche importante per quanto riguarda gli aspetti critici della prevenzione dei rischi e tutte le questioni di responsabilità. Valgono in ogni caso gli articoli 216 e 217 del R.T.F.
- 605 Apripista**
- 605.1 Il comitato organizzatore deve avere a disposizione degli apripista. L'apripista fa parte del Comitato Organizzatore e deve essere tesserato F.I.S.I. Qualora fosse disponibile un alto numero di apripista la Giuria può designare degli apripista differenti per ciascuna prova.
- 605.2 Gli apripista devono indossare pettorali appropriati.
- 605.3 Gli apripista designati devono possedere capacità tecniche tali da poter percorrere la pista come un normale concorrente, devono anche avere l'età compatibile con il dislivello della gara e regolare idoneità medica.
- 605.4 Gli apripista non possono partecipare alla gara.
- 605.5 La Giuria stabilisce il numero degli apripista ed il loro ordine di partenza. Dopo un'interruzione della gara, se necessario, si possono nuovamente far partire degli apripista.
- 605.6 I tempi degli apripista non possono essere pubblicati.
- 605.7 Su richiesta della Giuria gli apripista devono fornire informazioni, solo ad essa, sulle condizioni del terreno, visibilità e sul tracciato.
- 606 Equipaggiamento dei Concorrenti**
- 606.1 Pettorali
Tutti i concorrenti devono indossare il pettorale ufficiale durante la gara. Per forma, dimensioni, scritte vedi normative specifiche.

Tutti i pettorali utilizzati durante una competizione devono avere la stessa forma e dimensione e devono essere correttamente indossati.

606.2 Equipaggiamento di gara Tute da gara

606.2.1 In tutte le gare l'attrezzatura dovrà avere i requisiti previsti dal presente Regolamento.

606.2.2 La giuria può effettuare controlli sull'attrezzatura.

606.3 Caschi

In tutte le gare tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione

606.4 Norme sull'Equipaggiamento

Vedi art. 222

606.4.1 Lunghezza degli sci

La lunghezza degli sci non è limitata eccetto per le seguenti categorie:

Categoria	max
U10 e più giovani	75 cm
U12	75 cm
U14	85 cm
U16	90 cm

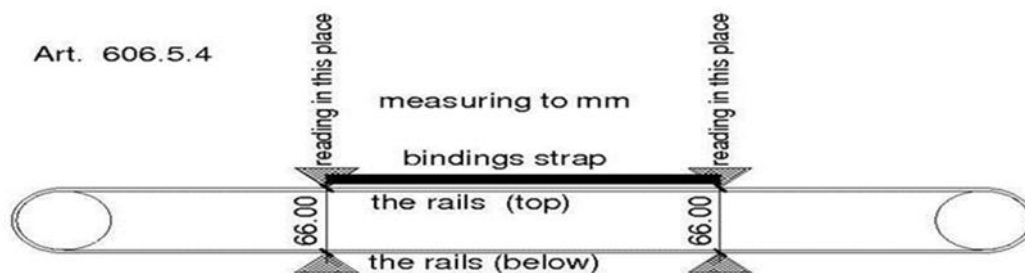
606.4.2 Altezza degli sci

L'altezza massima degli sci è di 12 cm ad eccezione delle seguenti categorie:

Categoria	max
U10 e più giovani	11 cm
U12	11 cm
U14	11 cm
U16	11 cm

606.4.3 Distanza tra il binario

La distanza tra i binari (esterno-esterno) può essere al max. 66 mm come si vede dal disegno sotto riportato, misurato all'esterno direttamente davanti e dietro i supporti a U della piastra:

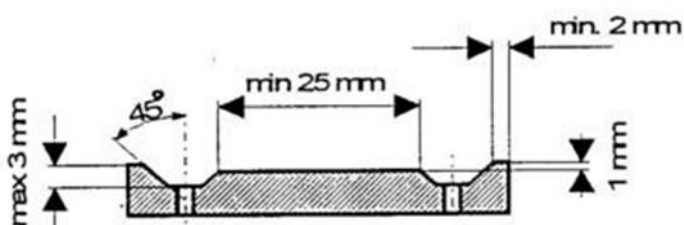


606.4.4 Piastra di appoggio
Ogni modifica alla parte compresa tra la suola dello scarpone e la piastra di appoggio è vietata.

606.4.5 La lunghezza della piastra di appoggio è compresa tra 220 e 240 mm.

606.4.6 Composizione dei carrelli
Ogni carrello può contenere al massimo 4 ruote contemporaneamente. Le ruote nella parte superiore del carrello sono vietate. Negli elementi di rotolamento non è possibile utilizzare cuscinetti, bronzine o elementi simili.

606.4.7 Piastrine
I bordi delle piastrine non possono essere più alti di 3 mm rispetto alla scanalatura interna ed un massimo di 1 mm di differenza tra i bordi e la superficie di base. Inoltre, non è consentito avere un sistema di denti sul bordo esterno (Schizzo di omologazione). Solo le piastrine secondo questo disegno sono omologate.



606.4.8 Protezioni
Gli sci devono essere provvisti di protezioni per gli impatti accidentali davanti e dietro nella parte interna. Le protezioni possono essere anche autoprodotte ma la loro superficie minima deve essere di 50 cm²

606.4.9 Controlli
Gli sci possono essere controllati al termine di ogni manche e l'uso di materiale non conforme oppure il mancato rispetto delle precedenti norme può comportare la squalifica dell'atleta.

606.5 Pubblicità
La pubblicità sui materiali e sull'equipaggiamento di gara deve corrispondere alle direttive della FISL.

607 Limiti di età

607.1 La stagione agonistica valida per le gare della FISL inizia il 1. Maggio e termina il 31 Ottobre.

607.2 L'età massima per poter partecipare a gare giovanili è il compimento del 21. anno d'età.

607.3 Categorie
La tabella delle categorie è pubblicata ogni anno sull'Agenda degli Sport Invernali

- 608** **Gare Giovanili**
VEDI REGOLAMENTO DEL “Talento verde”
- 608.7 Gare Children e Pulcini
VEDI REGOLAMENTO DEL “Talento verde”
- 610** **Partenza, Arrivo, Cronometraggio e Elaborazione dati**
- 611** **Installazioni Tecniche**
- 611.1 Comunicazioni e Collegamenti
In tutte le competizioni è espressamente consigliato, che tra la partenza e l'arrivo ci siano più collegamenti (telefono o radio). Deve essere garantito un collegamento vocale via telefono o radio. Se via radio, deve essere riservato un canale autonomo.
- 611.2 Sistemi di cronometraggio
- 611.2.1 Cronometraggio elettronico
I tempi, partenza arrivo e totale, saranno stampati su banda con precisione di 1/1000 di secondo lasciando lo spazio per il calcolo manuale. Il tempo di gara è indicato al 1/100 di secondo.
Nel caso di tempo mancante è possibile utilizzare il sistema di riserva (manuale) seguendo la procedura del paragrafo 611.3.2.1.
Le attrezzature sono fissate e protette in modo da non creare pericoli per gli atleti.
Il sistema di cronometraggio deve essere sincronizzato subito prima dell'orario programmato per la partenza della prima manche. Per tutta la durata della gara deve essere garantita la sincronizzazione. È vietata la sincronizzazione durante lo svolgimento di una manche.
- 611.2.1.1 Cannelletto di partenza
Se il cancelletto deve essere sostituito durante la gara, deve essere utilizzato con altro con le stesse caratteristiche e posizionato dov'era il precedente seguendo quanto indicato al Art. 613.2.
- 611.2.1.2 Fotocellule
Per tutte le competizioni deve essere utilizzato, sulla linea d'arrivo, un sistema di fotocellule.
Le procedure e il regolamento per cancelletto e fotocellule sono previste a parte dalla FISI e dalla FICR.
- 611.2.2 Cronometraggio manuale
In tutte le gare è obbligatorio abbinare, completamente separato ed indipendente dal cronometraggio elettronico, il cronometraggio manuale. La rilevazione dei tempi manuali deve avere una precisione al 1/100 di secondo. I cronometri per il rilevamento manuale devono essere sincronizzati prima della partenza di ogni manche. I tempi registrati alla partenza e all'arrivo dovranno essere disponibili immediatamente.
- 611.2.3 Comunicazione dei tempi
L'organizzatore deve disporre di attrezzature appropriate per comunicare continuamente i tempi registrati.

- 611.3 Cronometraggio
- 611.3.1 Con il cronometraggio elettronico il tempo è rilevato quando il concorrente attraversa la linea d'arrivo ed interrompe il fascio luminoso tra le fotocellule. In caso di caduta in prossimità dell'arrivo, se il concorrente non riesce a fermarsi, il tempo è rilevato anche se entrambi i piedi del concorrente non hanno attraversato la linea di arrivo. Perché il tempo rilevato sia considerato valido, il concorrente deve immediatamente completare l'attraversamento della linea di arrivo con o senza gli sci. Il tempo manuale è rilevato quando la linea del traguardo è attraversata da una parte qualsiasi del corpo del concorrente. Il giudice di arrivo controlla la correttezza del passaggio.
- 611.3.2 In mancanza della rilevazione elettronica è valido il tempo manuale come disposto dall'art.
- 611.3.2.1 Utilizzazione dei tempi registrati manualmente
I tempi possono essere inseriti nella classifica ufficiale dopo il calcolo della correzione.
- Calcolo della correzione:
si calcolano le differenze tra i tempi del cronometraggio manuale e i tempi del cronometraggio elettronico dei 5 concorrenti precedenti e dei 5 successivi al concorrente non cronometrato elettronicamente o eventualmente i tempi dei 10 concorrenti a lui più prossimi.
Il totale delle 10 differenze, divise per 10 e arrotondate da 0 a 4 per difetto e da 5 a 9 per eccesso, sarà la correzione da applicare al tempo manuale del concorrente privo di tempo elettronico.
- 611.3.3 Tutte le bande dei tempi del cronometraggio elettronico e manuale, devono essere consegnate al Delegato Tecnico per la verifica. Devono essere trattenute dal Comitato Organizzatore per un periodo di 3 mesi dal termine della gara e dopo la conclusione di eventuali reclami sui risultati di cronometraggio.
- 611.3.4 Quando le apparecchiature ufficiali di cronometraggio consentono un inserimento manuale o la correzione di un tempo, un segno qualsiasi (stella, asterisco o altro) che evidenzia la manipolazione effettuata, deve essere stampato su ogni documento di cronometraggio.
- 611.3.5 I software dei computer che verranno utilizzati per calcolare i tempi dovranno usare la precisione dell'ora del giorno come nei dispositivi di cronometraggio.
- 611.4 Sistemi di cronometraggio privato
Il collocamento di questi sistemi deve essere comunicato da ogni capo squadra alla Giuria, che autorizza l'impiego.
- 612 Ufficiali alla partenza e all'arrivo**
- 612.1 Cronometrista di partenza (Starter)
Deve sincronizzare il suo cronometro con quello dell'Assistente Cronometrista e via telefono o radio con quello del Capo Cronometrista entro 10 minuti prima dell'inizio gara.

È responsabile dell'avviso e del segnale di partenza e della precisione degli intervalli.

- 612.2 Assistente Cronometrista di partenza
L'aiuto starter è responsabile della chiamata dei concorrenti ed è responsabile del giusto ordine di partenza.
- 612.3 Il verbalizzante alla partenza
Il verbalizzante è responsabile degli effettivi tempi delle partenze.
- 612.4 Il Capo del Cronometraggio
Il capo del cronometraggio è responsabile della precisione dei calcoli. Sincronizza con sollecitudine i cronometri con lo starter, prima e dopo la gara. Deve pubblicare i tempi ufficiosi sul tabellone il più rapidamente possibile. Durante la gara, nel caso di disturbo del sistema di cronometraggio, deve comunicarlo tempestivamente al delegato Tecnico e al Giudice di Partenza.
- 612.6 Controllore all'arrivo
Il controllore all'arrivo è responsabile dei seguenti compiti:
- controllo della pista dall'ultima porta fino all'arrivo;
- controllo del passaggio corretto della linea d'arrivo;
- compilazione dell'ordine cronologico d'arrivo degli atleti che terminano la prova.
- 612.7 Responsabile dell'Elaborazione Dati
Il responsabile dell'elaborazioni dati è responsabile del rapido ed esatto calcolo dei risultati.
Deve provvedere all'immediata fotocopiatura delle classifiche ufficioshe e dopo la scadenza del termine per i reclami e la risoluzione di eventuali reclami, alla più celere pubblicazione delle classifiche ufficiali.

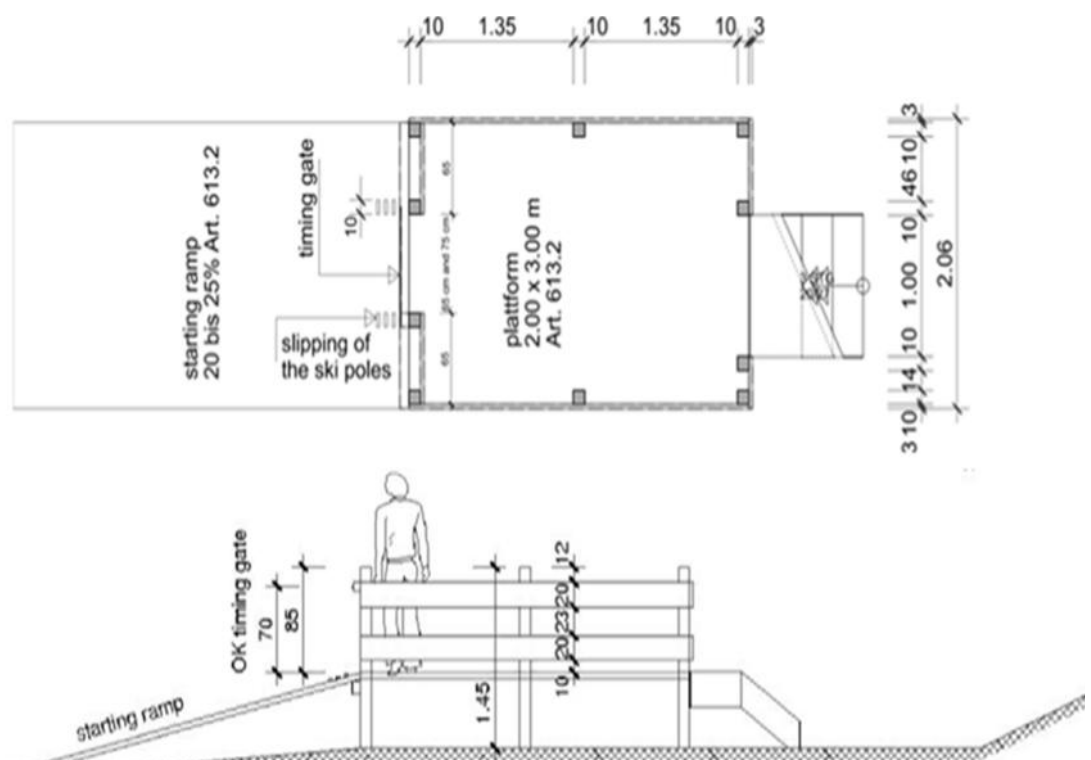
613 Partenza

- 613.1 Area di partenza
L'area di partenza deve essere delimitata in modo che vi trovino posto il concorrente in attesa del "via" con un solo allenatore e gli ufficiali di gara addetti alla partenza.
L'area di partenza, se necessario, deve essere convenientemente protetta dalle intemperie.
Immediatamente prima dell'area di partenza, si deve predisporre una zona opportunamente recintata, al fine di permettere ai concorrenti ed agli allenatori la preparazione alla partenza senza essere intralciati dal pubblico. Per i concorrenti in attesa di essere chiamati al via può essere preparato un riparo adeguato.
- 613.2 Rampa di partenza
La rampa di partenza deve permettere che il concorrente possa stare in posizione rilassata sulla linea di partenza e che possa, al "via", prendere immediatamente velocità. Se il terreno nella zona di partenza è pianeggiante, ovvero inferiore al 12%, è possibile realizzare pedane di partenza che possono essere fisse o mobili. Le rampe fisse sono composte da una piattaforma di almeno 2x3 m, protetta lateralmente da una ringhiera, e da una rampa di collegamento con il terreno con pendenza tra il 20% ed il

25%. La rampa e la piattaforma devono essere ricoperte con un tappeto in modo da creare “grip” tra lo sci e la superficie. La rampa deve essere stabile e non subire variazioni nel tempo e l’accesso alla piattaforma deve essere fatto in modo da consentire l’accesso con e senza sci ai piedi in sicurezza. Il varco per la partenza deve essere di circa 75cm e deve essere delimitato da due paletti di legno alti 85cm e di sezione 10x10cm posizionati sulla piattaforma, perpendicolari alla stessa, e vicino al punto di raccordo con la rampa. All’esterno di questi paletti devono essere posizionati appositi appoggi per i bastoni. Il cancelletto deve essere montato su uno dei paletti che delimitano il varco d’uscita ad una altezza di 70 cm per i maschi, 60 cm per le donne e almeno sopra il ginocchio per tutte le categorie giovanili. Se qualcuno salta il cancelletto senza far partire il cronometraggio sarà squalificato. La rampa di raccordo con il terreno deve avere una lunghezza tale da non creare angoli particolarmente accentuati con il terreno stesso ed avere una larghezza di almeno 2 m. L’altezza della rampa varia a seconda delle esigenze e del pendio e tale da far pendere immediatamente velocità all’atleta.

Le rampe mobili possono essere utilizzate per avere il miglior avvio possibile in zone dove non è possibile realizzare rampe fisse, per motivi di sicurezza o per motivi tecnici. Queste rampe devono consentire l’alloggiamento del solo concorrente, il quale deve poter attendere in posizione rilassata il via della sua discesa, devono essere ricoperte di materiale che genera un buon grip con gli sci, avere i due paletti di legno che delimitano il varco d’uscita sui quali montare il cancelletto ed avere il punto di appoggio dei bastoni. Particolare attenzione va posta al raccordo rampa/terreno.

Le rampe devono essere disponibili durante gli allenamenti ufficiali ed il DT è tenuto a verificare le rampe di partenza e a segnalare all’organizzazione eventuali anomalie.



- 613.3 Esecuzione della partenza
Dietro al concorrente non si devono trovare né ufficiali di gara né allenatori che possano aiutare o danneggiare la sua partenza. Tutti gli aiuti esterni sono vietati. Lo starter non deve toccare il concorrente. Su ordine dello starter il concorrente dovrà puntare i bastoncini davanti alla linea di partenza (oltre il cancelletto) nei punti appositamente predisposti. Il concorrente dovrà partire solo con l'aiuto dei propri bastoncini. Spingersi dai blocchi di partenza o l'utilizzo di ogni altro metodo è proibito.
- 613.4 Comando di partenza
Quando lo starter riceve il "pista libera" per il prossimo concorrente dagli addetti al cronometraggio, avvisa il concorrente con "Attenzione, pista libera". Appena il concorrente ha posizionato i bastoni oltre il cancelletto per la partenza seguiranno gli ordini "Attenzione", "Pronti" e poco tempo dopo l'ordine "Via!". Il concorrente deve partire entro 10 secondi da questo ultimo ordine. Gli art. 805.3.1 e 805.4 sono validi per tutti gli eventi
- 613.5 Tempo di partenza
Il cronometraggio dovrà registrare il momento esatto in cui il concorrente passa la linea di partenza con le gambe (fra ginocchio e piede).
- 613.6 Ritardo alla partenza
Il concorrente in ritardo alla partenza sarà sanzionato. Il giudice di partenza può giustificare il ritardo se pensa che sia dovuto a cause di forza maggiore. Un difetto del materiale o l'indisposizione del concorrente, non sono considerate cause valide. In caso di dubbio, la giuria autorizza la partenza sub judge.
- 613.6.1 Il Giudice di partenza decide riguardo il ritardo alla partenza d'intesa con la Giuria (vedi art. 613.6.2 e 613.6.3) e deve registrare il numero e i nomi dei concorrenti a cui non è stata concessa la partenza, a cui è stata concessa una partenza sub judge oppure a cui è stata concessa la partenza nonostante il ritardo in quanto dovuto a cause di forza maggiore.
- 613.6.2 Con ordine di partenza a intervalli regolari, il concorrente in ritardo può partire, dopo che è stata autorizzata la partenza sub judge dalla Giuria, nel primo intervallo di partenza utile in accordo con il giudice di partenza. Il giudice di partenza deve comunicare alla Giuria quando parte il concorrente (dopo quale numero di partenza) che, comunque, dovrà partire prima dell'ultimo concorrente.
- 613.6.3 Con ordine di partenza ad intervalli irregolari, il concorrente partirà sub judge secondo l'art. 805.3. Il giudice di partenza comunica alla Giuria quando parte il concorrente (dopo quale numero di partenza).
- 613.7 Partenze valide e false
Per le prove con partenze a intervalli regolari il concorrente deve partire al segnale di partenza. L'ora di passaggio del concorrente sulla linea di partenza è valida se compresa tra 5 secondi prima e 5 secondi dopo l'ora fissata per la sua partenza. I concorrenti che partono fuori dall'intervallo sono squalificati. Il Giudice di partenza dovrà segnalare al Delegato Tecnico gli atleti che hanno fatto una falsa partenza o che hanno violato le regole per la partenza.

- 614 La Pista e la gara**
- 614.1 La Pista
- 614.1.1 Componenti tecniche di una pista di gara
Installazioni di partenza e di arrivo; piattaforme per la televisione; installazioni di cronometraggio; pubblicità ecc., sono le normali componenti di una gara.
- 614.1.2 Tracciatura
- 614.1.2.1 Aiuti
All'ora fissata dalla Giuria, il tracciatore deve poter disporre di sufficiente aiuto al fine di concentrarsi unicamente sulla tracciatura. Non deve essere distratto perché deve andare in continuazione a prendere pali ecc.
Il responsabile dei materiali metterà a disposizione il seguente materiale:
- pali nel colore blu e rosso in numero sufficiente;
 - un numero corrispondente di teli, suddiviso per colori;
 - un numero sufficiente di martelli, di trapani, di coni, ecc.;
 - cartellini per la numerazione delle porte;
 - colore per marcare la posizione delle porte.
- 614.1.2.2 Segnalazione della posizione delle porte
La posizione dei pali delle porte può essere segnalata con colorante e deve rimanere visibile per l'intera durata della gara.
- 614.1.2.3 Numerazione delle porte
Le porte devono essere numerate progressivamente dall'alto al basso. La partenza e l'arrivo non sono da contare come porte.
- 614.1.2.4 Segnalazione della pista e del terreno
In particolari parti del tracciato e su decisione della Giuria, può essere segnata la linea prima e dopo la porta oppure la linea in corrispondenza dei salti con segatura o farina bianca.
- 614.1.2.5 Pali di riserva
Il responsabile dei materiali è responsabile del numero e della dislocazione dei pali di riserva. Questi pali devono essere posizionati in modo da non costituire un pericolo per i concorrenti ed in modo da non causare fraintendimenti nell'interpretazione del tracciato.
- 614.1.3 Piste di riscaldamento
Appropriate piste di riscaldamento, dovrebbero essere messe a disposizione.
- 614.1.4 Chiusura e modifica delle piste
Dall'inizio della tracciatura di una prova, la pista è da considerare "chiusa". Nessuno, esclusa la Giuria, è autorizzato a modificare le porte, i teli, la segnatura, ecc. su una pista chiusa, così come le parti strutturali della pista stessa (salti, compressioni, ecc..).
Ai concorrenti è vietato entrare nelle piste chiuse.
Allenatori, personale di servizio ed altri, autorizzati ad entrare in una pista chiusa, dovranno essere designati dalla Giuria.
Fotografi e teleoperatori sono ammessi all'interno della pista per assicurare la necessaria documentazione della gara. Il loro numero può essere limitato dalla Giuria. La loro posizione sarà stabilita dalla Giuria e dovranno stare unicamente nella zona loro assegnata.
Inoltre, la Giuria o il comitato organizzatore possono impedire l'accesso alla pista od a parte di essa, al di fuori degli orari delle prove cronometrate o della

gara ai concorrenti, allenatori, personale di servizio, per ragioni di preparazione o di manutenzione.

614.1.5 Modifiche irrilevanti del tracciato
Nel caso si presenti la necessità di effettuare dei cambiamenti non rilevanti del tracciato, come piccoli spostamenti di porta, non è necessario effettuare una nuova ricognizione della pista o un nuovo allenamento ufficiale.
Il cambiamento effettuato dovrà essere comunicato agli allenatori ed alla partenza, dal Giudice di partenza agli atleti.

614.2 La Gara

614.2.1 Passaggio delle porte
Una porta deve essere attraversata come previsto dall'art. 661.4.1.

614.2.2 Divieto di proseguire in caso di errore nel passaggio di una porta
Se un concorrente commette un errore nel passaggio di una porta non deve più passare nelle porte successive.

614.3 La ricognizione

614.3.1 Ispezione della Giuria
Il giorno della gara la Giuria ispeziona il tracciato e conferma il programma di gara. I capisquadra possono accompagnare la giuria.

614.3.2 Ricognizione dei concorrenti
La ricognizione dei concorrenti si effettua dopo l'ispezione della giuria e dopo che essa ha ufficialmente aperto il tracciato. La ricognizione viene effettuata normalmente dal basso verso l'alto salvo diversa indicazione della Giuria. La pista deve essere in condizioni di gara ideali dall'inizio della ricognizione e i concorrenti non devono essere disturbati da lavori sul tracciato.
Gli atleti sono autorizzati a svolgere la ricognizione a piedi utilizzando in ogni caso le scarpe (no scapponi).

I concorrenti devono:

- portare il pettorale;
- rispettare le zone chiuse, recintate o bloccate, senza percorrerle;
- uscire dal campo di gara non appena terminata la ricognizione.

614.3.3 Decisioni della Giuria
La Giuria decide l'orario di apertura e chiusura della ricognizione, determinandone la durata, e lo comunica durante la riunione con i capisquadra. Se necessario (ad esempio per eccezionali condizioni meteorologiche) la Giuria può decidere diverse modalità di ricognizione.

615 Arrivo

615.1 Area di arrivo

615.1.1 L'area di arrivo deve trovarsi in un luogo ben visibile, avere larghezza e lunghezza adeguate e possibilmente terminare in piano o in leggera salita.

615.1.2 La tracciatura deve essere tale che i concorrenti siano indirizzati verso la linea di arrivo con un percorso semplice e che segua l'andamento del terreno.

615.1.3 L'area di arrivo deve essere completamente libera e qualora si renda necessaria recintarla questa deve essere fatta con materiale a norma ed in

modo tale da non creare problemi agli atleti. L'ingresso è riservato alle persone autorizzate.

615.1.4 Le attrezzature sistemate nell'area di arrivo e la recinzione devono essere sistemate e protette adeguatamente.

615.1.5 Per i concorrenti, arrivati, sarà riservata un'area dove sarà possibile il contatto con i media (stampa, radio, tv ecc.).

615.1.6 Il concorrente deve abbandonare l'area di arrivo per l'uscita ufficiale con l'attrezzatura utilizzata in gara.

615.2 Segnalazione della linea del traguardo
La linea d'arrivo deve essere delimitata da due pali con uno striscione orizzontale o da due bande verticali.

La larghezza dell'arrivo è la distanza tra i due pali o bande verticali.

La larghezza minima consentita dell'arrivo è:

- per il super G minimo di mt. 15;

- per lo slalom gigante e lo slalom minimo mt. 10.

Per ragioni tecniche e a causa della conformazione del terreno la Giuria può ridurre la larghezza.

La larghezza dell'arrivo è la distanza tra i due pali o bande verticali.

La distanza dei picchetti per il montaggio delle fotocellule deve essere almeno la stessa. Le apparecchiature di cronometraggio (fotocellule) possono di solito essere piazzate a valle dei pali del traguardo e dietro di loro.

La linea d'arrivo deve essere segnalata orizzontalmente con colorante.

615.3 Passaggio della linea di arrivo e rilevazione dei tempi

La linea di arrivo deve essere passata:

- con i due sci oppure;

- con uno sci oppure;

- con i due piedi in caso di caduta fra l'ultima porta e l'arrivo. In questo caso il tempo è preso quando una parte del corpo provoca lo scatto dell'apparecchiatura di cronometraggio.

615.4 Cronologico di arrivo

A fine manche, gara ed allenamenti ufficiali, il responsabile d'Arrivo consegna il cronologico d'arrivo all'Arbitro o, qualora non presente, al Delegato Tecnico.

616 Microfoni

Nella zona di partenza o d'arrivo è vietato l'utilizzo di microfoni (volanti, su giraffe, montati in telecamere o altri apparecchi tecnologici), la cui installazione non è stata autorizzata dall'organizzatore, sia durante gli allenamenti come anche durante la gara.

617 Calcolo e pubblicazione dei risultati

617.1 Tempi ufficiosi

I tempi registrati dal cronometraggio sono comunicati e pubblicati come tempi ufficiosi. I tempi ufficiosi saranno pubblicati vicino all'arrivo il più presto e affissi su un tabellone visibile ai concorrenti e alla sala stampa. Se possibile, annunciati al pubblico anche per altoparlante.

617.2 Pubblicazione dei tempi ufficiosi e squalifiche

617.2.1 I tempi ufficiosi e le squalifiche, vanno pubblicati al termine della gara il più rapidamente possibile ed affissi al tabellone ufficiale e all'arrivo.

Dal momento dell'affissione decorre il termine per i reclami.

617.2.2 L'annuncio verbale delle squalifiche può sostituire l'affissione al tabellone ufficiale. Può essere deciso che i reclami possono essere presentati verbalmente al Delegato Tecnico e/o all'Arbitro entro 15 minuti dalla pubblicazione delle squalifiche. Tutti i reclami presentati in ritardo saranno considerati nulli. I Capi Squadra devono essere informati in tempo utile dell'annuncio e della procedura di reclamo.

617.3 Risultati ufficiali

617.3.1 La classifica sarà determinata con i tempi ufficiali dei concorrenti classificati.

617.3.2 I risultati delle combinate si ottengono sommando i tempi ottenuti da un concorrente nelle diverse gare che contano per la combinata.

617.3.3 Se due o più concorrenti ottengono il medesimo tempo od il medesimo numero di punti, saranno classificati a pari merito. Il concorrente col numero pettorale più alto prederà l'altro nella classifica ufficiale.

617.3.4 La classifica ufficiale, deve comprendere:

- Il nome della società o Comitato Regionale.
- Il nome della competizione, il luogo, la disciplina e la categoria (maschile o femminile).
- La data della gara
- Tutte le indicazioni tecniche, come il nome della pista, l'altitudine della partenza e arrivo, il dislivello, numero di omologazione, la lunghezza per supergigante e discesa libera.
- I nomi e società/Comitato Regionale dei componenti della Giuria.
- I nomi dei tracciatori e apripista, il numero delle porte (SL, GS e Super G: cambi di direzione) e l'ora di partenza per ogni prova.
- Le condizioni del tempo, il tipo di neve e la temperatura dell'aria alla partenza e all'arrivo.
- Tutte le indicazioni inerenti al concorrente: posizione in classifica, numero del pettorale, numero di codice, cognome e nome, società di appartenenza, codice della società, tempo impiegato, punti gara.
- Il pettorale, il codice, cognome, nome e società di appartenenza dei concorrenti non partiti, non arrivati e squalificati di ogni prova.
- Il cronometraggio ufficiale e la società d'informatica.
- Codice e valore del fattore gara (F)
- Calcolo della penalità
- Firma del Delegato Tecnico

618 Punti gara FISJ e partecipazione a gare FISJ

618.1 La formula per il calcolo dei punti gara permette di trasformare in punti gli scarti di tempo tra il vincitore e gli altri concorrenti.

618.2 La formula è la seguente:

$$P = \frac{F \times T_x}{T_0} - F \quad \text{oppure} \quad P = \left(\frac{T_x}{T_0} - 1 \right) \times F$$

P: punti gara

T0: tempo, in secondi, del vincitore

Tx: tempo, in secondi, del concorrente classificato

- 618.3 Il valore F delle differenti specialità: vedi Agenda degli Sport Invernali
- 618.4 I punti gara sono necessari per stabilire la classifica di una gara in relazione ai punti FISl dei concorrenti e per determinare la penalità della gara.
- 618.5 **Punti FISl**
Le liste dei punti FISl, calcolate secondo il presente regolamento, sono utilizzate per la suddivisione dei concorrenti secondo il loro punteggio.
- 618.6 **Uso dei punti FISl**
I punti FISl sono utilizzati per:
- stabilire le quote delle competizioni
 - fungere da base per la formazione dei gruppi e il sorteggio dei concorrenti
 - stabilire la penalità di gara (in relazione ai punti gara)
 - stabilire le penalità in caso di infortunio od impegni professionali
 - stabilire il livello di partecipazione nei vari tipi di gara.
- 619 Premiazione**
La premiazione ufficiale non potrà aver luogo prima della fine della gara e non prima del nullaosta del Delegato Tecnico.
L'organizzatore può prima di questo momento effettuare la presentazione dei presunti vincitori. Questa avviene in maniera inufficiale e non nel posto della premiazione ufficiale.
- 621 Sorteggio**
- 621.1 Il sorteggio dei concorrenti presenti compete alla Giuria.
- 621.2 Per la classificazione dei concorrenti si utilizza la lista dei punti FISl in vigore. Se un concorrente non è presente nell'ultima lista punti FISl, sarà messo nel gruppo dei NC.
- 621.3 L'ordine di partenza per tutte le competizioni (superG, slalom gigante, slalom e supercombi) è determinato sulla base dei punti FISl.
I primi 15 concorrenti col miglior punteggio vengono sorteggiati, mentre dal 16° concorrente in poi partiranno secondo l'ordine crescente del loro punteggio.
Se due o più concorrenti hanno il medesimo 15° punteggio, il primo gruppo deve essere aumentato di conseguenza.
La Giuria può ridurre il numero dei concorrenti del 1° gruppo quando vi è uno scarto sensibile tra un concorrente ed il successivo.
I concorrenti senza punti saranno sorteggiati nell'ultimo gruppo.
- 621.3 **Gare per bambini**
Non ci sono gruppi di merito basati sui punti gara o punti FISl. Ci sarà un'estrazione per categoria e suddivisi tra maschi e femmine.
- 621.4 Se il numero dei concorrenti senza punti di lista base è consistente, la Giuria deve ripartirli in diversi gruppi, che saranno sorteggiati separatamente. I gruppi dovranno essere il più possibile omogenei per capacità, a tal fine la Giuria in discesa libera terrà conto delle osservazioni relative alle prove.
In ogni gruppo si deve inserire almeno un atleta per società.
La scelta dei concorrenti da inserire nei vari gruppi è del caposquadra.
- 621.5 A seguito di condizioni eccezionali della pista, la Giuria può decidere modifiche agli ordini di partenza.
- 621.6 Il sorteggio dovrà aver luogo il giorno prima della gara. Per le gare in notturna, entro le ore 12,00 del giorno di gara.

- 621.7 Il sorteggio del primo gruppo e del gruppo senza punti FISl dovrà essere rifatto nelle prove cronometrate di discesa ogni giorno.
- 621.8 Il sorteggio del primo gruppo e del gruppo senza punti FISl, deve essere fatto durante la riunione dei capisquadra. È consigliata una doppia estrazione: contemporaneamente sorteggio dei nomi e numero dei pettorali dei concorrenti.
- 621.9 La Giuria può autorizzare il sorteggio effettuato con il computer. I rappresentanti delle squadre devono firmare l'elenco dei propri iscritti prima del sorteggio.
- 621.10 Ordine di partenza nella seconda prova
- 621.10.1 Nelle gare in due prove, l'ordine di partenza è determinato dal risultato della prima prova fatta eccezione per i primi 30 classificati.
- 621.10.2 I primi 30 classificati della 1° prova partiranno in ordine inverso alla loro classifica (il 30° partirà primo, il 29° per secondo e così di seguito); dal 31° partiranno in ordine di classifica della 1° prova.
Se più concorrenti sono classificati 30° a pari merito, il primo a partire sarà il concorrente con il pettorale più basso.
- 621.10.3 La giuria può decidere, non più tardi di un'ora prima della partenza della prima manche, se ridurre l'inversione per la seconda manche ai primi 15 concorrenti classificati della prima manche.
- 621.10.4 Un ordine di partenza per la 2° prova dovrà essere pubblicato in tempo utile ed essere disponibile alla partenza.
- 621.12 Doppia iscrizione
Non sono ammesse iscrizioni a due o più gare contemporaneamente. Ogni infrazione verrà segnalata al competente organo disciplinare.
- 622 Intervalli di partenza**
- 622.1 Non ci sono intervalli di partenza fissi per tutte le specialità dello sci d'erba. Il Capo dei Cronometristi o un suo collaboratore comunicherà al Cronometrista di partenza (Starter) in accordo con la Giuria il "pista libera". Non è necessario che un concorrente abbia attraversato la linea di arrivo per far partire il successivo.
- 622.2 Intervalli particolari
L'intervallo di partenza può essere modificato dalla Giuria a seguito di condizioni particolari.
- 622.2.1 L'aumento dell'intervallo di partenza potrà essere utilizzato con buon senso in rapporto alle esigenze di trasmissione televisiva.
- 622.2.2 L'intervallo di partenza è stabilito dalla Giuria.
- 623 Ripetizione della prova**
- 623.1 Requisiti
- 623.1.1 Un concorrente danneggiato, immediatamente dopo l'accaduto, può chiedere ad un qualsiasi membro della Giuria di ripetere la prova.
Tale richiesta potrà essere effettuata anche dal caposquadra del concorrente.

- 623.1.2 In condizioni particolari (ad esempio assenza di pali, mancato funzionamento del cronometraggio o altre disfunzioni tecniche), la Giuria può disporre la ripetizione della prova.
- 623.1.3 Un concorrente, fermato dalla bandiera gialla, ha il diritto alla ripetizione della sua discesa, se la Giuria ritiene questo possibile dal punto di vista organizzativo. La Giuria deve assicurarsi che l'atleta possa prendere il via prima dell'ultimo concorrente.
- 623.2 Cause di danneggiamento
- 623.2.1 Ostruzione della pista da parte di un ufficiale di gara, uno spettatore, un animale o altro ostacolo.
- 623.2.2 Ostruzione della pista da parte di un concorrente caduto che non ha potuto sgombrarla in tempo.
- 623.2.3 Oggetti sparsi sulla pista e costituenti un ostacolo come: sci, bastoncini, ecc., perduti da un concorrente.
- 623.2.4 Ostacolo occasionale dovuto all'intervento del servizio di soccorso.
- 623.2.5 Assenza di una porta abbattuta da un concorrente precedente e non rimessa in tempo utile.
- 623.2.6 Altri incidenti analoghi, indipendenti dalla volontà e dalla capacità del concorrente e che gli hanno fatto subire un rallentamento effettivo della sua andatura o un allungamento del percorso, influenzando il suo tempo di gara.
- 623.2.7 Nel SuperG, interruzione della gara da parte di un ufficiale di gara in una "zona gialla" (vedi art.623.1.3).
- 623.2.8 Malfunzionamento del sistema di cronometraggio.
- 623.3 Validità della ripetizione della gara
- 623.3.1 Nell'impossibilità per il Delegato Tecnico od un altro membro di Giuria, di interrogare immediatamente l'ufficiale di gara che può giudicare la fondatezza della richiesta di ripetizione del percorso, l'atleta ripete la prova sub-judice, al fine di non rallentare lo svolgimento della gara. La Giuria, a fine gara, deciderà se ritenere valida la ripetizione della prova sub-judice.
- 623.3.2 La ripetizione di un percorso sarà annullata se si accerta a posteriori una squalifica prima del danneggiamento.
- 623.3.3 Il tempo registrato nella ripetizione della gara, autorizzata sub-judice, sarà ritenuto valido per le classifiche anche se superiore al tempo realizzato nella prima discesa.
- 623.4 Orario di partenza in caso di ripetizione della gara
- 623.4.1 Il concorrente potrà ripartire nel primo spazio utile in accordo con il Giudice di partenza secondo le modalità dell'art. 622.1.
- 624 Interruzione di una manche o degli allenamenti ufficiali.**
Se una manche viene interrotta e non può essere terminata nello stesso giorno, la manche si considera conclusa.
- 624.1 Interruzione da parte della Giuria:
- 624.1.1 per lavori resi necessari per il ripristino della pista o per garantire uno svolgimento regolare e corretto della competizione;

- 624.1.2 a seguito di condizioni atmosferiche o di pista sfavorevoli o incoerenti.
- 624.1.2.1 La gara (o la prova cronometrata) sarà ripresa quando i lavori di ripristino della pista saranno terminati e/o le condizioni atmosferiche saranno tali da garantire uno svolgimento regolare.
- 624.1.2.2 Le ripetute interruzioni di una gara per lo stesso motivo possono comportare la sospensione definitiva della gara stessa. Un supergigante, una manche di slalom o di gigante, non possono durare più di quattro ore.
- 624.2 Breve interruzione
Ogni membro della Giuria è autorizzato, anche su richiesta di un controllo di porta a disporre una breve interruzione delle partenze.

625 Annullamento di una gara

- 625.1 Dalla Giuria:
- se i concorrenti sono manifestamente influenzati da eventi esterni;
 - se si verificano condizioni tali da non garantire ulteriormente il regolare proseguimento della gara.

626 Referto

Per tutte le interruzioni o annullamenti di una gara (art. 624 e 625) il Delegato Tecnico dovrà redigere un rapporto dettagliato nel quale dovranno essere indicati i motivi che hanno determinato la sospensione della gara stessa. Il referto dovrà contenere una relazione motivata nel caso in cui venga proposto di tenere validi o meno i punti FISl della gara.

627 Divieto di partenza

Ad un concorrente verrà impedito di gareggiare in una qualsiasi competizione FISl se:

- 627.1 esibisce sul vestiario ed equipaggiamento nomi e/o simbologie oscene (art. 206.7) o si comporta in maniera antisportiva nell'area di partenza (art. 205.5);
- 627.2 viola le norme FISl in materia di equipaggiamento (art. 222) o marchi commerciali (art. 207);
- 627.3 non è stato dichiarato idoneo alla visita medico sportiva;
- 627.4 si allena in una pista "chiusa" (art. 614.1.4);
- 627.5 durante l'allenamento per il SuperG non ha partecipato ad almeno una prova dell'allenamento ufficiale (art. 1005.5.1);
- 627.6 non indossa un casco conforme ai regolamenti (art. 707, 807, 907, 1007) o utilizza sci non conforme al presente regolamento (art.606.4). Non indossa o porta un pettorale ufficiale conforme alle regole FISl (art. 606.1)
- 627.7 viene squalificato (SQ), non è partito (NP) o non è arrivato (NA) nella prima prova; le gare di Super Combinata sono escluse da questa regola. Un concorrente che nella prova di slalom è SQ, NP o NA, può partire nella prova di velocità. Se la prova di velocità precede lo slalom, questa eccezione non entra in vigore (art. 621.3.3).

628 Comportamenti soggetti a penalità, infrazioni

La Giuria assegnerà delle penalità ad un concorrente nel caso in cui:

- 628.1 violi le regole riguardo l'equipaggiamento (art. 207);
- 628.2 alteri il pettorale di partenza in modo non consentito (art. 606.1).
- 628.3 non porti con sé o indossi il pettorale di partenza ufficiale ai sensi delle regole vigenti (art. 606.1, 614.3);
- 628.4 passi durante la ricognizione attraverso le porte o esegua curve parallele a quelle del tracciato di gara, ovvero violi le regole della ricognizione (art. 614.3);
- 628.5 non si presenta alla partenza in tempo o commette una falsa partenza (art. 613.6, 613.7, 805.3.1, 805.4, 1226.3);
- 628.6 violi le regole relative alla partenza o effettui una partenza in maniera non permessa dalle regole (art. 613.3);
- 628.7 richieda illegittimamente una ripetizione della prova (art. 623.3.2);
- 628.8 continui la discesa dopo aver commesso un errore nel passaggio di porta (art. 614.2.2);
- 628.9 superi il traguardo in maniera non conforme (art. 615.3);
- 628.10 non abbandoni l'area di arrivo mediante l'uscita ufficiale con tutto l'equipaggiamento utilizzato durante la gara (art. 615.1.7);
- 628.11 porta i propri sci alle cerimonie ufficiali (art. 206.6);
- 628.12 riceva aiuto da parte di esterni durante la gara (art. 661.3).
- 628.13 indossi frasi e/o simboli osceni sui vestiti e/o sull'equipaggiamento (art. 207.1) o si comporti in modo antisportivo in gara;
- 628.14 abbia partecipato ad una gara e successivamente la Giuria accerti una violazione delle regole ed in special modo quella prevista dall'art. 627.

629 Squalifiche

Un concorrente sarà squalificato, soprattutto nel caso in cui:

- 629.1 partecipi ad una gara sotto mentite spoglie;
- 629.2 metta a repentaglio la sicurezza di persone o causi danno a persone e attrezzature;
- 629.3 non passi una porta correttamente (art. 661.4) o non parta entro il tempo limite definito dall'art.613.7.

640 Reclami

- 640.1 La giuria può accettare un reclamo solo se basato su prove evidenti.
- 640.2 La giuria può rivedere una sua precedente decisione solo quando vengono fornite nuove prove non esaminate precedentemente.
- 640.3 Tutte le decisioni della Giuria sono definitive eccetto quelle contro cui può essere proposto reclamo secondo l'art. 641 oppure quelle appellabili secondo l'art. 647.1.1.

641 Tipo di reclamo

- 641.1 contro l'ammissione di concorrenti o il loro equipaggiamento;
- 641.2 contro la pista o le sue condizioni;

- 641.3 durante la gara contro un concorrente o contro un accompagnatore, qualsiasi qualifica rivesta;
- 641.4 contro una squalifica;
- 641.5 contro il cronometraggio;
- 641.6 contro le direttive della Giuria.
- 642 Luoghi di presentazione**
I reclami devono essere presentati:
- 642.1 Reclami relativi all'art. 641 – 641.6 dove è posizionata la bacheca ufficiale o il luogo comunicato durante la riunione dei capi squadra.
- 643 Termine per la presentazione**
- 643.1 Contro l'ammissione di un concorrente:
- prima del sorteggio,
- 643.2 contro la pista e le sue condizioni:
- almeno 60 minuti prima dell'inizio della gara,
- 643.3 durante la gara contro un concorrente, il suo equipaggiamento o contro un accompagnatore:
- entro 15 minuti dal momento in cui l'ultimo concorrente supera il traguardo,
- 643.4 contro una squalifica:
- entro 15 minuti dall'annuncio della squalifica,
- 643.5 contro il cronometraggio:
- entro 15 minuti dall'affissione della classifica ufficiale,
- 643.6 contro le direttive della Giuria:
- immediatamente, però non oltre il termine previsto per i reclami ai sensi dell'art. 643.4.
- 644 Forme dei reclami**
- 644.1 I reclami devono essere presentate in forma scritta.
- 644.2 I reclami possono essere eccezionalmente presentati verbalmente (art. 617.2.2) ai sensi degli art. 641.3, 641.4, 641.5.
- 644.3 I reclami devono essere dettagliati e accompagnati da prove che devono essere incluse nella presentazione.
- 644.4 La somma di euro 50,00 dovrà essere depositata con la presentazione del reclamo. Tale deposito sarà restituito in caso il reclamo sia accolto, altrimenti resterà alla Società Organizzatrice.
- 644.5 Il reclamo può essere ritirato dai reclamanti prima della pubblicazione di una decisione da parte della Giuria. In tal caso, il deposito monetario dovrà essere restituito. In ogni caso, tale ritiro non sarà possibile nel caso la Giuria o un suo membro prenda, per ragioni di tempo, decisioni intermedie (ad esempio, decisioni "con riserva").
- 644.6 I reclami non presentati entro i termini sopra indicati o senza il deposito monetario non saranno esaminati.
- 645 Presentazione dei reclami**
Sono autorizzati a presentare reclami:
- i Comitati Regionali e/o Provinciali
- gli allenatori

- i capisquadra
- in assenza dei precedenti soggetti, il reclamo potrà essere presentato dall'atleta stesso purché maggiorenne.

646 Gestione dei reclami da parte della Giuria

- 646.1 La Giuria si riunisce per deliberare riguardo agli eventuali reclami in un luogo e tempo predefinito e deciso dalla stessa.
- 646.2 Per un reclamo contro una squalifica relativa al passaggio scorretto di una porta (art. 661.4) potranno essere convocati dal Delegato Tecnico il controllo di porta, i controlli di porta adiacenti od altri ufficiali di gara coinvolti, il concorrente e il caposquadra o l'allenatore. Verrà inoltre visionato ogni altra prova, come riprese, filmati o foto.
- 646.3 Solo i membri della Giuria saranno presenti alla decisione. I membri votanti devono firmare il verbale che sarà stilato. La decisione è presa dalla maggioranza del totale dei membri, non solo dei presenti; in caso di parità, decide il voto del Delegato Tecnico.
Il principio vigente è quello della libera valutazione delle prove; la decisione deve essere presa in conformità a regole interpretate ed applicate in armonia con lo spirito sportivo ed il mantenimento della disciplina.
- 646.4 La decisione sarà immediatamente resa pubblica mediante affissione nella bacheca ufficiale, con indicazione dell'ora di pubblicazione.

647 Diritto di ricorso

- 647.1 Il Ricorso
- 647.1.1 È Ammesso:
- contro la decisione della Giuria di annullare una gara (art. 625);
 - contro l'indicazione della Giuria per cui una gara conclusa può essere considerata valida per i punti FISJ;
 - contro la classifica ufficiale. Questo ricorso è possibile solo contro un evidente e comprovato errore di calcolo.
- 647.1.2 I ricorsi devono essere presentati agli organi indicati negli artt. 59 e 60 dello Statuto della FISJ.
- 647.1.3 Termini
- 647.1.3.1 i ricorsi contro le decisioni delle Giuria devono essere presentati alla FISJ entro le 48 ore successive alla pubblicazione.
- 647.1.3.2 È possibile fare ricorso contro la classifica ufficiale per le questioni che sono al di fuori della competenza della giuria, entro 30 giorni alla FISJ.
- 647.1.4 I ricorsi sono decisi secondo le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento di Giustizia della FISJ.
- 647.2 Rinvii
La richiesta di una prova non può causare il rinvio dell'appello.
- 647.3 Presentazione
I ricorsi dovranno essere presentati in forma scritta e con l'indicazione di tutte le prove; documenti ed eventuali video o registrazioni dovranno essere allegati al ricorso. Ricorsi presentati in ritardo non saranno presi in considerazione.

650 Regole per l'omologazione delle piste

650.1 Regole Generali

Tutte le gare devono avere luogo solo su piste omologate.

Le omologazioni devono essere richieste con le modalità indicate nell'apposito regolamento.

650.6.6 Validità del Certificato di Omologazione FISl.

650.6.6.1 Super-G, Slalom e Slalom gigante

Il certificato è valido per dieci anni dalla data di rilascio; alla scadenza dovrà essere previsto il rilascio di un nuovo certificato di omologazione.

650.6.6.2 Per tutte le discipline

I certificati di omologazione mantengono la loro validità (entro i limiti indicati nel art. 650.6.6.1) purché non intervengano cambiamenti naturali od artificiali, oppure non vi siano degli aggiornamenti nelle regole e nei requisiti tecnici.

Cambiamenti naturali includono:

- erosione, smottamenti od eccessiva crescita vegetale sul terreno.

Cambiamenti artificiali includono:

- costruzione di edifici, impianti di risalita

- costruzione di parchi, rifugi, strade o sentieri.

650.6.7 Pubblicazione

È compito della FISl pubblicare l'elenco di tutte le piste omologate.

650.6.8 Relazione tra Omologazione, Condizioni Atmosferiche e/o Condizioni Particolari

Deve essere noto all'organizzatore che l'omologazione di una pista da parte della FISl può non essere condizione sufficiente a garantirne l'agibilità; ad es., una pista di sci d'erba regolarmente omologata FISl può essere dichiarata inagibile per gare a causa di condizioni sfavorevoli del manto erboso, nebbia fitta, abbondanti precipitazioni, eccessiva siccità.

655 Gare in condizioni di luce artificiale.

655.1 È consentito disputare competizioni con luce artificiale.

655.2 La luce deve soddisfare i seguenti requisiti:

655.2.1 Il grado di illuminazione non deve essere inferiore a 80 lux (si consigliano almeno 120 lux visto lo scarso riverbero dell'ambiente), su tutta la pista; l'illuminazione dovrà essere il più possibile uniforme.

655.2.2 I proiettori devono essere posizionati in modo da non alterare la topografia della pista. La luce deve dare al concorrente una visione perfetta del terreno, senza alterarne precisione o profondità.

655.2.3 La luce non deve proiettare l'ombra del concorrente sulla linea di corsa né abbagliarlo.

655.3 Il Delegato Tecnico assieme alla Giuria dovranno controllare in tempo che le luci soddisfino i requisiti richiesti.

655.4 Il Delegato Tecnico dovrà redigere un rapporto supplementare sulla qualità dell'illuminazione.

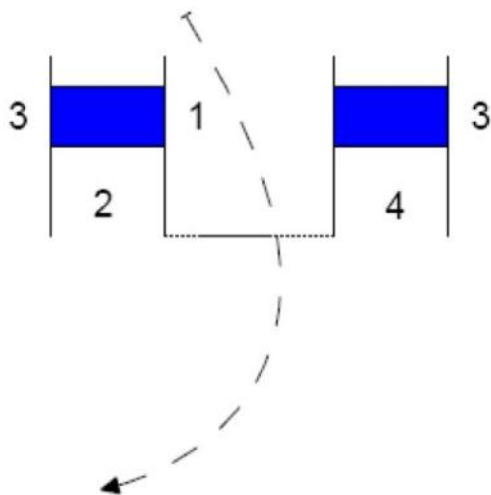
660

Istruzioni per i controlli di porta

661

Controllo dei passaggi (Spiegazione)

Fig A Slalom Gigante/Super G Discesa Libera



- 1. Palo di curva
- 2. Porta di curva
- 3. Palo esterno
- 4. Porta esterna

Fig B Parallelo

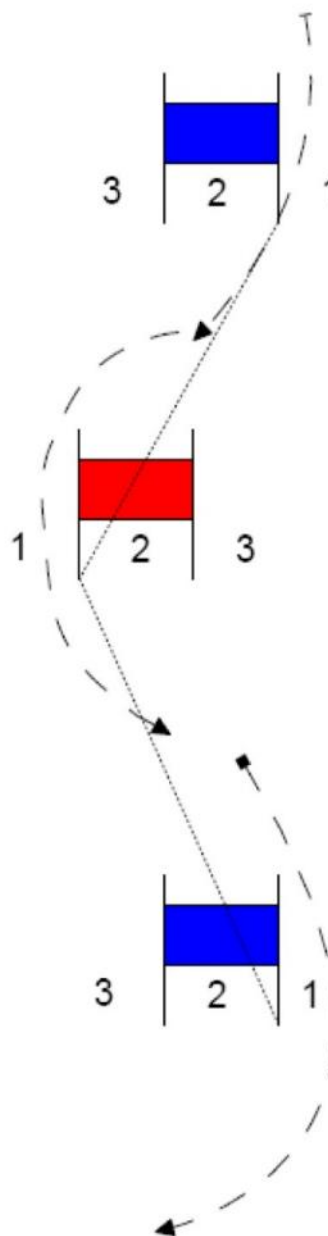
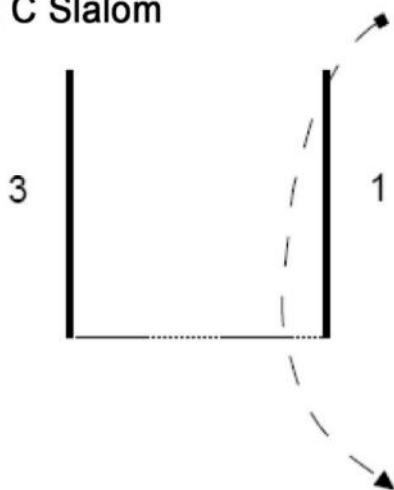


Fig C Slalom



- 661.1 Per ogni manche ad ogni controllo di porta deve essere consegnata una cartella di controllo, con copertina impermeabile, su cui deve essere specificato:
- nome del controllo di porta,
 - numero(i) della(e) porta(e) di cui è responsabile,
 - indicazione della manche (prima o seconda).
- 661.2 Se un concorrente non supera una porta o la sua marcatura, secondo l'art. 661.4, il controllo di porta deve immediatamente e chiaramente segnare sulla cartella di controllo:
- il numero di pettorale del concorrente,
 - il numero della porta in cui è stato commesso l'errore.
- 661.2.1 È essenziale effettuare un disegno schematico dell'errore.
- 661.3 Il controllo di porta deve inoltre verificare che il concorrente non riceva alcun aiuto esterno (ad es. in caso di caduta art. 628.13). Anche un'infrazione di questa natura deve essere indicata nella cartella di controllo.
- 661.4 Passaggio corretto
- 661.4.1 Una porta è superata correttamente quando entrambe le punte degli sci del concorrente ed entrambi i piedi hanno attraversato la linea della porta. Nel caso il concorrente perda uno sci senza commettere infrazione (ad es. senza inforcare un palo), è necessario che l'altro sci ed entrambi i piedi attraversino la linea della porta.
Questa regola deve essere applicata anche nel caso in cui il concorrente debba risalire la porta. (art. 614.2.3)
- 661.4.1.1 La linea della porta nelle discipline di slalom gigante e super G, dove la porta consiste in due coppie di pali tenuti assieme da un telo, è la linea immaginaria più breve, a livello dell'erba, tra il palo di curva e la porta esterna (art. 661, Fig. A).
- 661.4.1.2 La linea della porta nella disciplina dello slalom è la linea immaginaria più breve tra il palo di curva ed il palo esterno.
- 661.4.1.3 Nel caso in cui un concorrente rimuova un palo dalla sua posizione originaria, marcata sull'erba, prima che entrambe le punte degli sci ed entrambi i piedi abbiano superato la linea di porta, le punte degli sci ed i piedi devono comunque passare attraverso la linea di porta originaria. Questo è valido anche in caso di assenza di un palo di curva (o porta).
- 661.4.2 Nello Slalom Parallelo, il passaggio è corretto quando entrambe le punte degli sci e entrambi i piedi passano all'esterno del palo di curva (art. 661, Fig. B).
- 662** **Importanza del Controllo di porta**
- 662.1 Ogni controllo di porta deve possedere una conoscenza adeguata dei regolamenti.
Il controllo di porta deve seguire le istruzioni della Giuria.
- 662.2 La decisione di un controllo di porta deve essere chiara ed imparziale. Deve segnalare l'infrazione solo quando è certo che questa sia stata commessa.
- 662.3 Il controllo di porta può consultare, per conferma, i controlli di porta adiacenti. Può anche richiedere, tramite un membro della Giuria, una breve interruzione della competizione per poter controllare le tracce sul percorso.

662.4 Quando un controllo di porta adiacente, un membro della Giuria o una ripresa video, fanno una segnalazione riguardo un concorrente che differisce da quanto annotato dal controllo di porta in questione, la Giuria può liberamente interpretare queste informazioni per una possibile squalifica del concorrente o per una decisione riguardo un reclamo.

663 Informazioni ai concorrenti

663.1 Un concorrente, in caso di infrazione o di errore, può chiedere al controllo di porta quale sia stata l'infrazione commessa; il controllo di porta, se interpellato, ha il dovere di informare il concorrente nel caso abbia commesso un'infrazione passibile di squalifica.

663.2 Il concorrente ha la piena responsabilità delle sue azioni e, per questo, non può ritenere responsabile il controllo di porta.

664 Comunicazione immediata di infrazioni comportanti squalifica

664.1 La Giuria può decidere che il controllo di porta segnali immediatamente un'infrazione da squalifica, nei seguenti modi:

- alzando una bandiera di un colore prestabilito
- mediante un segnale sonoro
- o in altri modi stabiliti dagli organizzatori (art. 670 controlli video).

664.2 Il controllo di porta deve annotare tutte le infrazioni segnalate con comunicazione immediata sulla sua cartella di controllo.

664.3 Il controllo di porta deve dare alla Giuria, se chiesto, ogni informazione necessaria.

665 Doveri del controllo di porta al termine della 1° e 2° manche.

665.1 Il capo controlli (o il suo aiuto) deve ritirare tutte le cartelle di controllo, immediatamente dopo ogni manche e portarle all'arrivo al Delegato Tecnico.

666 Doveri dei controlli di porta al termine della gara.

666.1 Ciascun controllo di porta che abbia registrato un'infrazione da squalifica o che sia stato testimone di un errore che possa portare ad una ripetizione della gara deve restare a disposizione della Giuria fino alla decisione di ogni eventuale reclamo.

666.2 Un controllo di porta che è a disposizione della Giuria può essere congedato solo dal Delegato Tecnico.

667 Ulteriori doveri del controllo di porta.

667.1 Al controllo di porta può essere chiesto di svolgere altri compiti dopo le sue normali funzioni, incluso riposizionare i pali delle porte e sostituire teli lacerati o staccati.

667.2 Egli dovrebbe mantenere la zona di sua competenza libera ed agibile e rimuovere ogni traccia lasciata sul percorso da concorrenti o terzi.

667.3 Un concorrente che viene ostacolato durante la sua gara, deve immediatamente fermarsi ed informare dell'accaduto il più vicino controllo di porta, il quale dovrà annotare tutti i dati utili dell'incidente sulla sua cartella di controllo, e renderla disponibile alla Giuria al termine di ogni manche. Il concorrente può chiedere a qualsiasi membro di Giuria di ripetere la prova.

668 Posizione del controllo di porta e sua Assistenza

- 668.1 Il controllo di porta deve scegliere una postazione tale da permettergli di tenere sotto controllo il terreno, le porte e la sezione di pista di sua competenza; tale postazione deve essere sufficientemente vicina per poter intervenire tempestivamente e sufficientemente lontana da non intralciare i concorrenti. Deve posizionarsi in una zona non pericolosa.
- 668.2 È obbligo degli organizzatori fornire ai controlli di porta un abbigliamento tale da renderli facilmente identificabili; Il metodo di identificazione o l'abbigliamento deve avere un colore differente da quello dei teli delle porte.
- 668.3 Il controllo di porta deve essere nella sua postazione prima dell'inizio della gara. Si consiglia agli organizzatori di provvedere che il controllo di porta sia provvisto, se necessario, di indumenti protettivi contro il maltempo e che sia rifocillato durante la gara.
- 668.4 L'organizzazione deve mettere a disposizione ad ogni controllo di porte tutto l'equipaggiamento necessario per svolgere al meglio il suo incarico.

669 Numero di controlli di porta

- 669.1 Gli organizzatori devono poter disporre di un numero sufficiente di controlli di porta competenti che siano capaci di svolgere in pieno il loro dovere.
- 669.2 Gli organizzatori devono rendere noto alla Giuria il numero di controlli di porta disponibili per l'allenamento e, specialmente, per la gara.

670 Controlli video

Nel caso in cui l'organizzazione fornisca gli apparati per un controllo video ufficiale, la Giuria ne designerà uno ufficiale, i cui doveri sono i medesimi del controllo di porta.

680 Pali

Tutti i pali utilizzati in discipline di sci d'erba sono indicati come "pali da slalom", suddivisi tra pali rigidi e pali snodati.

- 680.1 Pali rigidi
Sono pali uniformi a sezione tonda, di diametro variabile tra i 20 ed i 32 mm e senza snodi; la loro lunghezza deve essere tale da consentirgli, una volta piantati, di spuntare dal terreno per circa 180 cm e composti di materiali che non causino schegge (plastica, bambù plastificato o materiali analoghi).
- 680.2 Pali snodati
Sono pali forniti di uno snodo a molla, e devono rispettare le caratteristiche indicate dalla FISJ.
- 680.2.1 Utilizzo dei pali snodati
I pali snodati devono essere utilizzati obbligatoriamente in tutte le competizioni di sci d'erba
- 680.2.1.1 Slalom
I pali da slalom devono essere di colore rosso o blu, e il palo di curva deve essere di tipo snodato.
- 680.2.1.2 Slalom gigante e Super G
Nelle discipline di Slalom gigante e Super G sono utilizzate due coppie di pali da slalom, ed ogni coppia è unita da un telo. Questo telo deve essere fissato in modo che si stacchi da un solo palo. I pali di curva devono essere snodati.

680.2.2 Specifiche per i pali snodati
Tutti i dettagli che riguardano la costruzione e il funzionamento dei pali snodati sono regolamentari dalle norme FIS.

680.2.3 Tutti i tipi di pali per le categorie children (U10-U12-U14-U16) devono essere di diametro massimo di 27 mm.

690 Teli per Slalom Gigante e Super G (GS-SG)

690.1 Distacco in caso di ostacolo
Il telo deve staccarsi da un palo quando un concorrente vi rimane impigliato. È consigliato l'utilizzo di teli a "distacco controllato" come da regolamento FIS.

690.2 Resistenza al distacco durante gli urti
Il telo non deve staccarsi a seguito di un urto normale. È consigliato l'utilizzo di teli a "distacco controllato" come da regolamento FIS.

690.3 Penetrabilità al Vento
Il telo deve essere di materiale permeabile al vento.

690.4 Pubblicità sui teli
Le scritte pubblicitarie non devono modificarne la permeabilità ed il meccanismo di sicurezza del telo.

3^ Parte

NORME SPECIFICHE PER LE DIFFERENTI DISCIPLINE

800 SLALOM

801 Caratteristiche tecniche

801.1 Dislivello

VEDI TABELLA ALLA FINE DEL PRESENTE REGOLAMENTO PAG73-74

801.2 Porte

801.2.1 Una porta da slalom consiste in due pali da slalom (art. 680) eccetto quanto indicato all'art. 804.

801.2.2 Il colore delle porte deve essere alternato blu e rosso.

801.2.3 Una porta deve avere una larghezza minima di 6 m. e massima di 8 m. La distanza tra i pali di curva di due porte consecutive non deve essere inferiore a 8 m né superiore a 13 m a eccezione gare Children e Pulcini:
- U16 (Allievi) e U14 (Ragazzi) U12 (Cuccioli) U10 (Baby) non deve essere superiore a 12 m.

La distanza tra porte di figura (pettine o verticale) deve essere non meno di 0,75 m con l'obbligo di uniformità di misure in tutte le figure. Le porte nei pettini e nelle verticali devono essere tracciate in linea (in asse). Le porte lunghe devono avere una distanza minima di 12 m. e massima di 18 m tra i pali di curva consecutivi eccetto per le categorie Children e Pulcini dove la distanza massima è di 15 m.

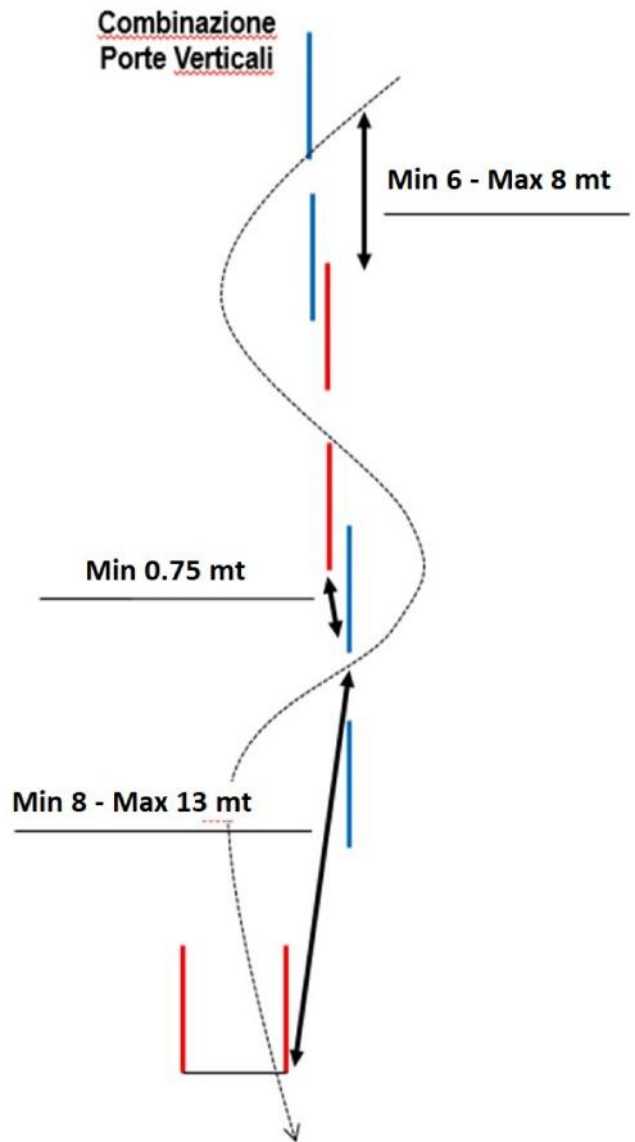
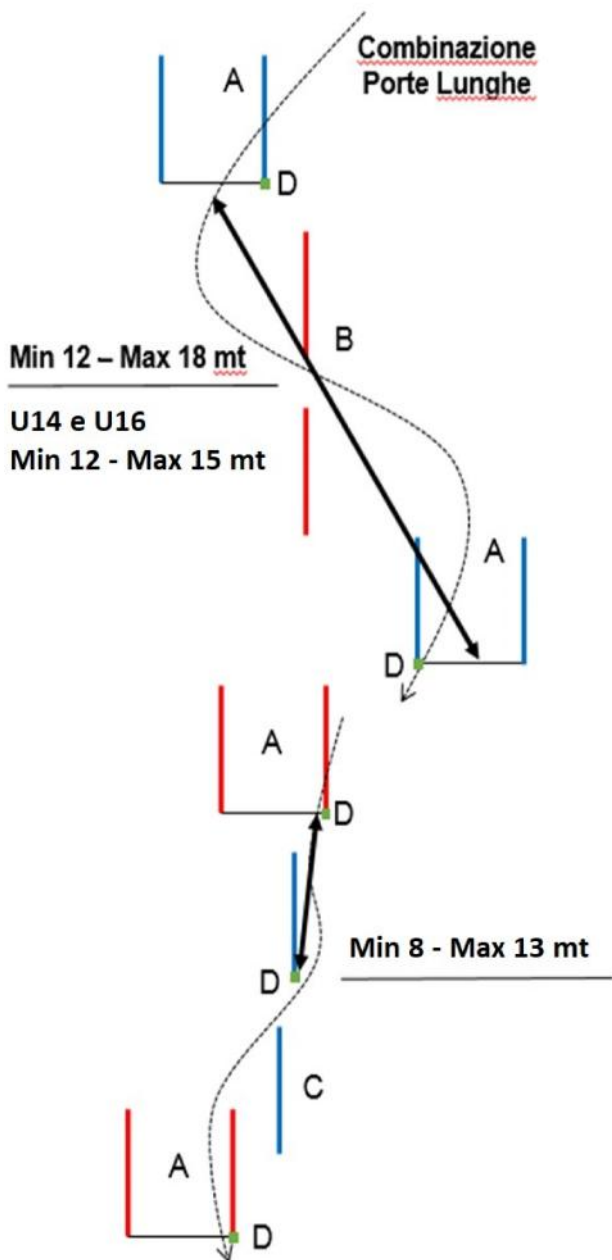
801.2.4 Numero dei cambi di direzione

Il numero di cambi di direzione si ottiene rispettando i parametri del punto 801.2.3.

802 La pista

802.1 Caratteristiche generali della pista

802.1.1 La pista da slalom ideale, deve tenere in considerazione dislivello e pendenza come da norme e comprendere una serie di cambi di direzione che permettano al concorrente, un'esecuzione ineccepibile del tracciato.



- A: Porte Orizzontali
- B: Porte Lunghe
- C: Porte Verticali
- D: Palo di Curva

802.1.3 Lo slalom è concepito per consentire un rapido completamento delle curve previste nel percorso. Il percorso non dovrebbe richiedere particolari acrobazie incompatibili con la normale tecnica sciistica. Dovrebbe consistere in una serie di figure di livello tecnico compatibile con la conformazione del terreno, composte da porte singole o multiple, che consenta una discesa fluida, ma che mostri un alto numero di tecniche sciistiche, e che includa cambi di direzione con raggi di curva differenti. Le porte non devono essere unicamente poste sulla linea di massima pendenza, ma devono fare in modo che il concorrente esegua curve complete collegate con diagonali.

802.2 Larghezza
Nel caso in cui entrambe le manche siano tracciate sulla medesima pista, essa deve avere una larghezza minima di circa 50 m.

803 Tracciatura

803.1 Tracciatori

803.1.1 Ispezione preventiva della pista da slalom
L'ispezione della pista deve essere compiuta dal tracciatore prima della tracciatura; tale tracciatura dovrà tenere conto dell'abilità media dei migliori 30 atleti.

803.2 Numero e combinazione delle porte
Uno slalom deve contenere porte orizzontali (aperte) e verticali (chiuse); un minimo di una fino ad un massimo di tre figure verticali, composte da tre o quattro porte ciascuna, e un minimo di uno ad un massimo di tre pettini, composti da due porte verticali ciascuno. Può, inoltre, contenere un massimo di tre porte lunghe (banane). Nello Slalom Sprint il numero combinazioni non è obbligatorio.

803.2.1 Competizioni Children
Per la categoria U14 (Ragazzi) e U16 (Allievi) le figure verticali (triple o quadruple) devono essere massimo una, i pettini (doppie) minimo una e massimo tre. Le lunghe (banane) possono essere inserite in un massimo di due.

La pista non deve avere difficoltà tecniche particolari.
I pali snodati devono essere di tipo leggero (25 – 27 mm).

Per le categorie U12 (Cuccioli) e U10 (Baby) le figure verticali (solo triple) possono essere massimo uno, i pettini (doppie) minimo 2. Le lunghe (banane) sono ammesse (massimo una) ma se possibile non sono da inserire.

La pista non deve avere difficoltà tecniche particolari.
Per le categorie U12 e U10 è obbligatorio l'uso dei pali nani in gomma.

803.3 Porte e combinazioni di porte
Le tipologie di porta e combinazione di porta più importanti sono: porta orizzontale (aperta), porte verticali (chiuse), figure verticali, pettini e porte lunghe (banane).

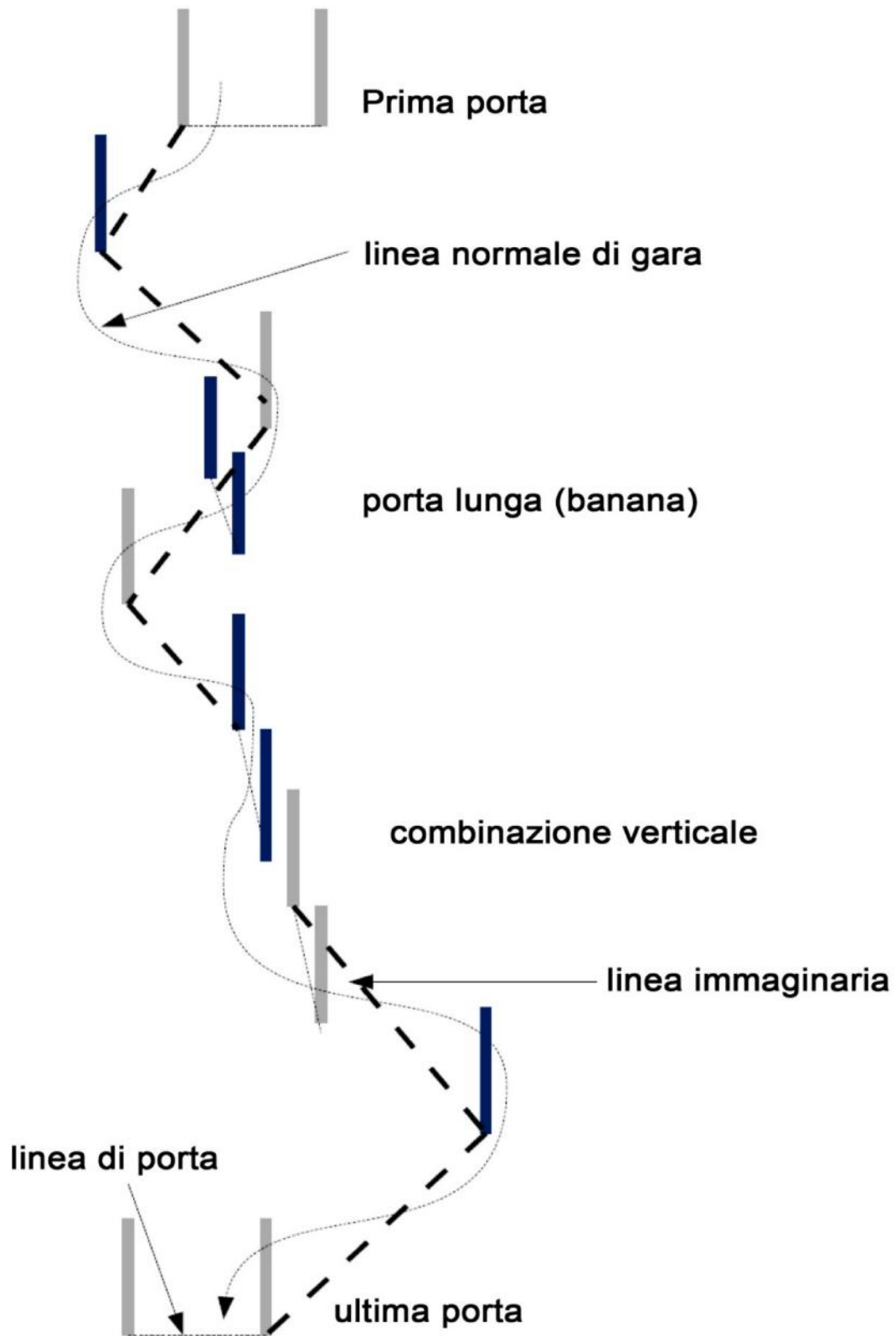
803.4 Tracciatura
Nella tracciatura di una pista da slalom, devono essere tenuti in considerazione i seguenti punti:

- 803.4.1 Il percorso non deve essere una serie monotona di porte standard.
- 803.4.2 Porte che obbligano i concorrenti a brusche frenate devono essere evitate, perché pregiudicano la fluidità dell'esecuzione, senza aumentare la difficoltà, che un tracciato moderno di slalom contiene.
- 803.4.3 È consigliabile, prima di una combinazione di porte particolarmente impegnative, posizionare una porta in modo che il concorrente possa acquisire il controllo necessario per affrontare la successiva combinazione difficile.
- 803.4.4 Non è consigliabile posizionare porte di difficile superamento all'inizio o al termine del percorso. Le ultime porte dovrebbero essere veloci, in modo da consentire di tagliare il traguardo ad una velocità sostenuta.
- 803.4.5 L'ultima porta non deve essere troppo vicino all'arrivo. Dovrebbe indirizzare il concorrente verso il centro della linea d'arrivo. Se la larghezza della pista lo rende necessario, l'ultima porta può essere comune ad entrambi i percorsi, rispettando l'alternanza prescritta di porte blu e rosse.
- 803.4.6 I pali da slalom devono essere avvitati al suolo, subito dopo essere stati piazzati dal tracciatore, dal direttore di pista o dai suoi assistenti, di modo che il tracciatore possa supervisionare l'operazione.
- 803.5 Controllo della pista da slalom
La Giuria deve controllare, una volta che il tracciatore ha terminato il suo compito, che la pista sia agibile per la gara; in particolare deve:
- controllare che i pali da slalom siano ben avvitati al terreno;
 - le porte rispettino l'ordine dei colori;
 - se necessario, che la posizione dei pali sia marcata;
 - i numeri siano nel giusto ordine cronologico sui pali esterni;
 - l'altezza dei pali al di fuori del terreno sia giusta;
 - le due piste da slalom siano sufficientemente lontane tra loro per evitare di confondere i concorrenti;
 - i pali di riserva siano posizionati in maniera da non confondere i concorrenti;
 - la partenza e l'arrivo siano conformi agli art. 613 e 615.

804 Slalom con Palo Singolo

Tutte regole del R.T.F. sono valide tranne:

- 804.1 Lo slalom con il palo singolo è permesso in tutti i tipi di gare.
- 804.2 Per Slalom con palo singolo si intende un tracciato senza palo esterno, ad eccezione della prima e dell'ultima porta, delle porte lunghe e delle combinazioni (pettini e verticali).
- 804.3 Quando non esiste il palo esterno entrambi i piedi e le punte degli sci devono passare il palo di curva dalla stessa parte seguendo la linea normale del tracciato. Se un concorrente perde uno sci senza aver commesso un errore, come per esempio non aver inforcato, la punta dello sci rimasto ed entrambi i piedi devono soddisfare gli stessi requisiti.
Se il concorrente non segue la linea normale del tracciato, deve risalire e passare intorno al palo di curva saltato (indifferente in quale verso).
Nelle porte dove ci deve essere il palo esterno (prima e ultima porta, porte lunghe e combinazioni) è valido l'art. 661.4.1.



805 La partenza

- 805.1 Intervalli di partenza
In slalom le partenze avvengono ad intervalli irregolari. Il Capo dei Cronometristi o un suo collaboratore comunicherà al Cronometrista di partenza (Starter) in accordo con la Giuria il "pista libera". Non è necessario che un concorrente abbia attraversato la linea di arrivo per far partire il successivo.
- 805.2 Ordine di partenza
- 805.2.1 Nella prima manche, secondo l'ordine di partenza.
- 805.2.2 Nella seconda manche, vedi art. 621.11.
- 805.3 Segnale di partenza
Dopo che il cronometrista di partenza ha ricevuto l'ordine di autorizzare la partenza, comunicherà al concorrente il comando "Attenzione!" e, dopo pochi istanti, "Via!"; il concorrente deve partire entro i 10 secondi successivi.
- 805.3.1 Un concorrente ha un minuto di tempo per presentarsi al cancelletto dopo essere stato chiamato dal giudice di partenza. L'anticipazione dell'orario di partenza causata dall'assenza dei concorrenti precedenti deve essere tenuta in considerazione. Il Giudice di partenza può comunque accettare un ritardo che a suo parere sia dovuto a cause di forza maggiore. In caso di dubbio consentirà al concorrente una partenza sub-judice e verrà inserito nel normale ordine di partenza. Il giudice di partenza deve prendere le necessarie decisioni.
- 805.4 Partenze valide e false partenze
Ogni concorrente deve partire secondo le norme stabilite dall'art. 805.3; in caso contrario sarà squalificato.

806 Esecuzione dello slalom

- 806.1 Due manche
La classifica di una competizione di slalom è sempre stabilita da due manche, svolte su due differenti percorsi. Entrambi i percorsi devono essere utilizzati, uno dopo l'altro, nell'ordine stabilito dalla Giuria. Non è permesso dividere i concorrenti in due gruppi che gareggino simultaneamente su entrambi i percorsi. Se possibile, entrambe le manche devono essere disputate lo stesso giorno.
- 806.2 Sprint Slalom con quattro manche
Su piste con un dislivello uguale o inferiore a 40 m, è possibile disputare uno Sprint Slalom; il numero di porte deve essere tra 15 e 18 e ci deve essere almeno una combinazione verticale. Si traccia la prima manche, alla quale seguirà la seconda sullo stesso tracciato. Si traccia quindi la terza manche alla quale seguirà la quarta sullo stesso tracciato. La ricognizione della prima e della terza manche si svolge secondo il programma della giuria.
- 806.2.1 Sprint Slalom con scarto di un risultato.
Ordine di partenza:
L'ordine di partenza per la prima e la seconda manche, si basa sull'elenco di partenza (Art. 621.3). Per la terza e la quarta manche, l'ordine è stilato in base all'art. 621.11.2. (in base alla classifica temporanea prendendo in considerazione il tempo migliore tra la prima e la seconda manche).

Tutti i concorrenti devono partire in tutte le manche. Alla terza e quarta manche posso prendere il via solamente i concorrenti classificati alla fine delle prime due manches.

Trascorso il tempo per la presentazione dei reclami, l'elenco di partenza deve essere pubblicato in partenza e al traguardo, in modo che i concorrenti, i capi delle squadre e gli allenatori possono essere informati rapidamente.

Squalifiche:

Le squalifiche saranno comunicate oralmente o per iscritto dalla giuria al termine della seconda e della quarta manche. Se un concorrente non porta a termine correttamente una delle prime due manche viene squalificato e non potrà prendere parte alle successive due manche. Lo stesso accade per le seconde due manche ed il concorrente non apparirà in classifica.

Controllo sci:

Il controllo degli sci avviene precedentemente alla prima e alla terza manche: gli sci saranno contrassegnati chiaramente. Se questa regola non viene rispettata, il concorrente verrà squalificato dalla giuria.

Cambio sci:

Non è consentito cambiare gli sci tra la prima e la seconda manche così come tra la terza e la quarta manche. In queste occasioni tra le manches, gli sci possono essere oliati ma non lavati. La riparazione di eventuali parti danneggiate degli sci è consentita solo su approvazione della giuria.

I concorrenti devono tornare partenza dopo la prima e la terza manche e depositare gli sci fino all'inizio della seconda o della quarta manche.

È consentito cambiare o lavare gli sci tra la seconda e la terza manche.

La classifica è così composta:

1. Miglior tempo tra la prima e la seconda manche.
2. Miglior tempo tra la terza e la quarta manche.
3. Tempo complessivo dato dalla somma dei tempi al punto 1. e 2.

806.3

Controllo mediante filmati e video

È opportuno procedere alla registrazione della competizione ed al controllo video dei primi tre classificati di ogni categoria.

807

Casco di sicurezza

Tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione.

I caschi dovranno essere conformi agli standards appropriati come previsti dalla FIS e riportati nell' AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI.

Protezioni morbide per le orecchie sono ammesse solo nello slalom.

808

Protezione per la schiena

Tutti i concorrenti sono obbligati a indossare un guscio paraschiena conforme alle specifiche dell'attrezzatura da competizione. Questo è valido per l'allenamento ufficiale e per la gara.

900 SLALOM GIGANTE

901 Caratteristiche tecniche

901.1 Dislivello

VEDI TABELLA ALLA FINE DEL PRESENTE REGOLAMENTO PAG 73-74

901.2 Le porte

901.2.1 Una porta da slalom gigante consiste in 4 pali da slalom (art. 680.2.1.2) e 2 teli.

901.2.2 Le porte devono essere alternate di colore blu e rosso; i teli devono essere circa di 75 cm di larghezza e 50 cm di altezza, assicurati tra i pali di modo che il bordo inferiore stia a circa 1 m sopra il livello del terreno, e deve essere possibile che si strappi dal palo (vedi anche art. 690).

901.2.3 Le porte hanno una larghezza minima di 4 m. e massima di 8 m.

901.2.4 Lo slalom gigante ha le seguenti caratteristiche:

distanza tra due porte consecutive (cambio di direzione) minimo 20 m massimo 30 m, eccetto per le porte lunghe (banana) dove la distanza tra le due porte che formano la stessa curva è minimo 10m.

Per le categorie Children (U10-U12-U14-U16) la distanza minima tra due porte consecutive (cambio di direzione) è di minimo 16 m e massimo 24 m eccetto per le porte lunghe (banana) dove la distanza tra le due porte che formano la stessa curva è minimo 10m.

902 La pista

902.1 Caratteristiche generali della pista

Il terreno dovrebbe essere possibilmente ondulato e ricco di cambi di pendenza, con una larghezza di circa 50 m.

L'omologatore ha il diritto di decidere se tale ampiezza sia sufficiente o meno; in relazione alle caratteristiche del terreno, può concedere di ridurre l'ampiezza minima sotto i 50 m, purché le parti di percorso precedente e successiva lo consentano.

903 Tracciatura

903.1 Interpretazione del tracciato

Nel tracciare una pista da slalom gigante, bisogna tenere in considerazione:

903.1.1 La prima manche deve, se possibile, essere tracciata il giorno prima della competizione; entrambe le manche possono essere tracciate sulla medesima pista, ma la seconda dovrà essere rintracciata.

903.1.2 Un abile sfruttamento della conformazione del terreno è ancor più importante che nella tracciatura dello slalom, dal momento che le combinazioni sono meno efficaci, vista la larghezza delle porte e la distanza tra loro; è dunque consigliabile utilizzare per lo più porte singole, sfruttando al massimo il terreno. Le combinazioni sono possibili, ma solo nelle zone di terreno meno interessanti.

903.1.3 Lo slalom gigante consiste in una serie di curve a lungo, medio e breve raggio, ed il concorrente deve essere lasciato libero di decidere la propria linea di corsa tra le varie porte; dove sia possibile, è necessario sfruttare la totale larghezza della pista.

903.1.4 Il tracciatore, nel disegno di percorsi per competizioni Children, dovrebbe tenere in particolare considerazione la capacità fisica dei concorrenti.

904 Slalom Gigante con Palo Singolo

Tutte le regole del R.T.F. sono valide tranne:

904.1 Lo slalom gigante con il palo singolo è permesso in tutti i tipi di gare.

904.2 Per Slalom gigante con palo singolo si intende un tracciato senza porte esterne, ad eccezione della prima e dell'ultima porta e delle porte lunghe.

904.3 Quando non esiste la porta esterna entrambi i piedi e le punte degli sci devono passare il palo di curva della porta di curva dalla stessa parte seguendo la linea normale del tracciato ed attraversare la linea immaginaria tra i due pali di curva. Se un concorrente perde uno sci senza aver commesso un errore come, per esempio, non aver inforcato un palo, in questo caso, la punta dello sci rimasto come entrambi i piedi devono soddisfare gli stessi requisiti. Nelle porte dove ci deve essere il palo esterno (prima e ultima porta e porte lunghe) è valido l'art. 661.4.1.

904.4 Tutte le regole e disposizioni concernenti la larghezza della pista devono essere prese in considerazione, come se ci fosse una porta esterna immaginaria.

905 La partenza

905.1 Nella prima manche, secondo i numeri di partenza (art. 621.3 e 622).

905.2 Nella seconda manche, secondo l'art. 621.11.

906 Esecuzione dello slalom gigante.

906.1 Una gara di slalom gigante è disputata con due manche (maschi e femmine). La seconda manche può svolgersi sulla stessa pista, ma è necessaria una nuova tracciatura. Se possibile, entrambe le manche devono essere svolte lo stesso giorno.

906.2 Le gare di slalom gigante di tutte le categorie children (U10-U12-U14-U16) vengono svolte in due manche.

906.3 Controllo video

Viene applicato anche per il gigante l'art. 806.3, dove possibile.

907 Casco di sicurezza

Tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione.

I caschi dovranno essere conformi agli standards appropriati come previsti dalla FIS e riportati nell' AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI.

908 Protezione per la schiena

Tutti i concorrenti sono obbligati a indossare un guscio paraschiena conforme alle specifiche dell'attrezzatura da competizione. Questo è valido per l'allenamento ufficiale e per la gara.

1000 SUPER G

1001 Caratteristiche tecniche

1001.1 Dislivello

VEDI TABELLA ALLA FINE DEL PRESENTE REGOLAMENTO PAG 73-74

1001.2 Lunghezza della pista

La lunghezza del percorso deve essere misurata mediante l'utilizzo di una rotella metrica, ruota o GPS e va scritta nella testata della classifica.

1001.3 Porte/ Cambi di direzione

1001.3.1 Le porte da superG consistono di quattro pali da slalom (art. 680.2.1.2) e due teli.

1001.3.2 Le porte devono essere alternate di colore blu e rosso; i teli devono essere circa di 75 cm di larghezza e 50 cm di altezza, assicurati tra i pali di modo che il bordo inferiore stia a circa 1 m sopra il livello del terreno, e deve essere possibile che si strappi dal palo (vedi anche art. 690).

1001.3.3 La distanza tra i pali interni di una porta varia tra i 6 e gli 8 m per le porte aperte e dagli 8 ai 12 m per le porte verticali. I teli sono fissati tra i pali in modo che si possano strappare almeno da un palo (vedi art. 690).

1001.3.4 Il superG ha le seguenti caratteristiche (numero di cambi di direzione, arrotondando per eccesso o difetto le cifre decimali):

- Il numero minimo di cambi di direzione deve essere tra il 10% ed il 14% del dislivello.

La distanza tra i pali di curva di due porte consecutive deve essere di almeno 25 m., (eccezione: art. 1003.1.1).

- Per le competizioni Children il numero dei cambi di direzione deve essere compreso tra il 12% e il 16% del dislivello.

1001.3.5 Allenamenti ufficiali

È necessario effettuare gli allenamenti ufficiali prima della gara, con tracciato uguale o simile al tracciato di gara, indossando il pettorale secondo quanto indicato all'Art. 1004.

1002 La pista

1002.1 Caratteristiche generali della pista

Il terreno deve essere possibilmente ondulato, vario e con la presenza di dossi; la larghezza della pista deve essere di circa 50 m.

L'omologatore ha il diritto di decidere se tale ampiezza sia sufficiente o meno e se necessario ordina un allargamento. In relazione alle caratteristiche del terreno, può concedere di ridurre l'ampiezza minima sotto i 50 m, purché le parti di percorso precedente e successiva lo consentano.

È necessario inoltre proteggere quegli ostacoli contro i quali il concorrente potrebbe scontrarsi in seguito ad un'uscita dal percorso, con reti di sicurezza, materassi od altri materiali adatti allo scopo, se possibile abbinati a teli di scorrimento.

1002.3 Sci libero sulla pista

I concorrenti devono avere l'opportunità, se possibile, di sciare liberamente sulla pista, chiusa, prima della sua tracciatura.

1002.4 Omologazioni piste SupeG per categorie Children
Tutte le piste previste per gare di SuperG per le categorie Children devono essere omologate.

1003 Tracciatura

1003.1 Interpretazione del tracciato

Nel tracciare una pista da SuperG bisogna:

1003.1.1 Disporre le porte singole al fine di utilizzare al meglio il terreno. È consentito solo un numero ridotto di combinazioni secondo l'art. 803.3.
La distanza tra i pali di curva consecutivi può essere, in questo caso, inferiore a 25 m, ma comunque mai meno di 15 m (porte lunghe o banane).

1003.1.2 Il tracciato deve includere una serie di curve a medio e lungo raggio, e il concorrente deve essere lasciato libero di scegliere la propria linea di corsa; non è consentito posizionare porte solo sulla linea di massima pendenza.

1003.1.2.1 In casi eccezionali, quando la Giuria decide di togliere la porta esterna, la porta di curva si dovrà intendere come porta.

1003.1.3 Se il terreno con le sue ondulazioni lo consente, si possono prevedere dei salti.

1003.1.4 I SuperG delle categorie Children dovrebbero essere tracciati in modo vario. Si devono prevedere zone di scorrimento e salti. La scelta della pista e la tracciatura devono considerare la velocità dei concorrenti ed il loro livello di abilità.
Gli atleti dovrebbero imparare il controllo della velocità e la scorrevolezza.

1003.1.5 Tracciatura gare Children

Percorsi diversi possono essere adattati alle categorie U14 e U16 con la proposta di raggi di curva adatti all'età.

1003.2 Tracciatura degli allenamenti ufficiali e della gara.

Il tracciatore predispose il tracciato per gli allenamenti ufficiali che dovrà essere uguale o simile al tracciato di gara. È consentito lo spostamento di qualche porta dove il terreno risulta compromesso ma in misura limitata e tale da non cambiare il tracciato.

1003.2.1 In caso di situazioni metereologiche particolari e su decisione della Giuria, il tracciato può essere totalmente modificato.

1004 Ricognizione

1004.1 L'ispezione deve essere effettuata a piedi e può essere effettuata dall'alto verso il basso oppure dal basso verso l'alto a seconda della decisione della Giuria prima dell'allenamento ufficiale.

1004.2 Se non c'è stata la necessità di variazioni sostanziali del tracciato di allenamento, non è necessario effettuare una nuova ispezione prima della gara. La Giuria può decidere in merito.

- 1005 Allenamenti ufficiali**
- 1005.1 Obbligo di partecipazione
Gli allenamenti ufficiali sono parte integrante della gara. È obbligatorio per ogni concorrente parteciparvi.
- 1005.2 Durata
Gli allenamenti ufficiali vengono effettuati poco tempo prima della gara nella stessa giornata.
- 1005.2.1 Si possono effettuare due prove di allenamento ufficiale.
- 1005.2.2 La Giuria può decidere di ridurre il numero di prove ma mai inferiori ad una.
- 1005.3 Primo soccorso e servizio medico
I servizi medici e di primo soccorso devono essere disponibili e funzionanti per tutta la durata degli allenamenti ufficiali.
- 1005.4 Pettorali.
Per gli allenamenti ufficiali i concorrenti devono indossare il pettorale di gara.
- 1005.5 Ordine di partenza
Il Giudice di partenza o altro addetto incaricato dalla Giuria controllerà che i concorrenti prendano il via a non più di due prove o comunque seguano le indicazioni della Giuria. Non è necessario seguire l'ordine numerico.
- 1005.5.1 Un concorrente deve effettuare almeno una prova dell'allenamento ufficiale.
- 1006 La partenza**
L'ordine di partenza e gli intervalli seguono gli art. 621.3 e 622.
- 1007 Esecuzione del SuperG**
Una competizione di SuperG si svolge in una sola manche.
- 1008 Casco di sicurezza**
Tutti i concorrenti e gli apripista devono obbligatoriamente indossare un casco conforme alle specifiche circa l'equipaggiamento della competizione.
I caschi dovranno essere conformi agli standards appropriati come previsti dalla FIS e riportati nell' AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI.
- 1009 Protezione per la schiena**
Tutti i concorrenti sono obbligati a indossare un guscio paraschiena conforme alle specifiche dell'attrezzatura da competizione. Questo è valido per l'allenamento ufficiale e per la gara
- 1010 Zone gialle**
- 1010.1 Ricognizione
Se necessario, la Giuria può stabilire delle "zone gialle" per le prove e per la gara. Tali zone devono disporre di bandiere gialle o giallo/nere, che possono essere agitate per mettere in guardia il concorrente. Le zone gialle devono essere stabilite prima della prima ricognizione e devono essere riconoscibili dai concorrenti.

- 1010.2 **Allenamenti ufficiali**
Quando, durante una prova degli allenamenti ufficiali, un concorrente viene fermato all'interno di una zona gialla, ha il diritto di ripetere la prova, se non ha portato a termine nessuna delle prove previste e se ciò è possibile dal punto di vista dell'organizzazione, considerando l'eventuale ritardo. In tal caso, è responsabilità del concorrente presentarsi al Giudice di partenza prima della scadenza del tempo utile previsto per gli allenamenti ufficiali.
- 1010.3 **Gara**
Quando, durante una gara, un concorrente viene fermato, ha il diritto alla ripetizione della sua discesa, se la Giuria ritiene questo possibile dal punto di vista organizzativo. La Giuria deve assicurarsi che l'atleta possa prendere il via prima dell'ultimo concorrente.
- 1010.4 **Obblighi**
Quando un concorrente vede agitarsi una bandiera gialla deve fermarsi immediatamente.
- 1010.5 **Comandi**
Al comando "Start Stop" oppure al comando "Start Stop, Bandiere Gialle Stop", il Giudice di partenza deve immediatamente bloccare le partenze. Il Giudice conferma, via radio, di aver fermato le partenze segnalando l'ultimo numero dell'atleta in pista e il primo pronto in partenza (es. Start Stop confermato, n. 23 in pista, n. 24 in partenza). Il membro di giuria che chiama lo start stop ha la responsabilità anche di richiedere l'intervento delle Bandiere Gialle, se ritiene necessario fermare i concorrenti in pista.
- 1100 Combinata**
- 1100.1 **Regole comuni**
Secondo quanto previsto dall'art. 201.6.2 e 201.6.9 le gare di Combinata possono essere programmate in accordo con le regole tecniche delle varie discipline.
- 1100.2 Le gare di combinata possono essere programmate a qualsiasi livello.
- 1100.3 Sono possibili i seguenti tipi di Combinata:
- Super Combinata o SuperCombi
- Combinata Speciale.
- 1100.4 Le gare di Combinata possono essere sia individuali che a squadre.
- 1100.5 Il numero di pettorale assegnato per la prima prova sarà valido fino alla fine della gara.
- 1100.6 I risultati di una gara di Combinata sono validi solo se il concorrente prende parte a tutte le prove e risulta classificato in ogni singola prova.
- 1100.7 La classifica di una Combinata è calcolata sommando i tempi di tutte le prove. La classifica della Combinata Speciale, prevista dall'art. 1103, può essere calcolata secondo altre regole.
- 1100.8 Il Comitato Organizzatore deve indicare nel programma quanti concorrenti possono qualificarsi per la seconda prova e/o per ogni prova seguente. La Giuria può modificare il numero.
- 1100.9 L'ordine di partenza è determinato, qualora non si trattasse di una gara di qualificazione, secondo quanto previsto dall'art. 621 per ogni singola gara specifica. Per forme speciali di combinata vedasi l'art. 1103.2.

- 1100.10 Al termine di ogni prova può essere pubblicato solo il risultato della prova stessa. La classifica ufficiale può essere pubblicata solo quando tutte le prove sono terminate.
- 1100.11 La sequenza delle differenti gare e/o prove viene deciso di norma dal Comitato Organizzatore e deve essere pubblicato nel programma di gara. La Giuria può apportare delle variazioni alla sequenza.
- 1101 Super Combinata o SuperCombi**
- 1101.1 Una Super Combinata o SuperCombi è composta da un Super G e da una singola manche di Slalom svolte secondo i rispettivi regolamenti. La Super Combinata o SuperCombi si svolge quindi in due manche (vedi artt. 621.3.3, 621.11.2 e 627.7).
- 1101.2 La prova di Super G si deve svolgere su pista omologata per questa specialità. La manche di Slalom può aver luogo sulla stessa pista.
- 1101.3 Entrambe le prove devono svolgersi nello stesso giorno. (eventuali eccezioni possono essere decise solo dalla Giuria).
- 1103 Combinate Speciali**
- 1103.1 Le Combinate Speciali consistono in 3 o 4 gare programmate secondo quanto previsto dagli artt. da 800 a 1000.
- 1103.2 La FISl può autorizzare competizioni che prevedono una Combinata con una o più prove secondo quanto previsto dagli artt. da 800 a 1000 con altre discipline della FISl oppure altre discipline sportive (p.es. Sci alpino con Sci Nordico oppure Nuoto oppure Vela ecc.). Per questi tipi di manifestazioni è necessaria l'approvazione della FISl. Le regole per la partecipazione e le disposizioni non possono essere in contrasto con il R.T.F.
- 1220 Parallelo**
- 1221 Definizione**
Il parallelo è una competizione dove due o più concorrenti gareggiano simultaneamente su due o più percorsi affiancati; la tracciatura e le caratteristiche del terreno dei vari percorsi devono essere il più possibile identici.
- 1222 Dislivello**
Il dislivello delle piste deve essere tra gli 30m e i 60m, e i percorsi devono contenere dalle 10 alle 15 porte (escluse quelle di partenza e di arrivo); il tempo di gara di ogni prova dovrebbe essere di 15 – 20 secondi. Per le categorie Children (U10-U12-U14-U16) i percorsi devono contenere dalle 8 alle 15 porte.
- 1223 Scelta e preparazione della pista**
- 1223.1 È' necessario scegliere un'area larga abbastanza da contenere due o più tracciati, preferibilmente leggermente concava (ciò permette una visione completa della pista da ogni punto); le variazioni del terreno devono essere le medesime per tutta la larghezza della pista. I tracciati devono avere la medesima conformazioni ed il medesimo livello di difficoltà.

- 1223.2 I percorsi devono essere preparati seguendo le norme dello slalom, al fine di garantire le stesse condizioni di gara in entrambi i percorsi.
- 1223.3 È necessario disporre di un sistema di risalita tale da garantire un susseguirsi rapido e pulito delle varie esecuzioni.
- 1223.4 La pista deve essere recintata, così come, le zone riservate ai concorrenti, allenatori ed addetti.
- 1224 La pista**
- 1224.1 Ogni pista è tracciata con una serie di porte pali o segnalatori di curva. Una porta è costituita da due pali da slalom e un telo da gigante, fissato in modo che si possa strappare (vedo art. 690).
- 1224.2 I pali e i teli dovranno essere rossi per il percorso di sinistra (scendendo) e blu per l'altro.
I teli devono essere fissati in modo che il bordo inferiore si trovi ad almeno 1 m sopra il livello del terreno.
- 1224.3 I percorsi devono essere tracciati dallo stesso tracciatore, per garantirne la maggior identità possibile. Deve essere recintato, così come le zone riservate ai concorrenti, agli allenatori e agli addetti
Egli dovrà garantire un tracciato fluido, una buona varietà di curve e di cambi di ritmo.
In nessun caso la gara dovrà consistere in una tracciatura dritta da cima a fondo.
- 1224.4 La prima porta di ciascun percorso deve essere posta ad una distanza compresa tra 8 e 10 m dalla partenza.
- 1224.5 Subito prima della linea di arrivo, dopo l'ultima porta, la divisione dei due percorsi deve essere chiara e netta, in modo che i concorrenti possano tagliare il traguardo circa a metà della propria linea di arrivo.
- 1225 Distanza tra i due percorsi**
- La distanza tra due porte corrispondenti (tra i pali i due pali di curva) deve essere non inferiore a 13 m e non superiore a 20 m. La distanza tra i cancelli di partenza deve essere la stessa distanza tra i due tracciati.
- 1226 La partenza**
- 1226.1 Apparecchiature per la partenza
Due cancelli rivestiti di moquette nella parte posteriore, di peso 30 kg ciascuno con cronometraggio separato.
Apertura elettrica (batteria da 24 V); il sistema di chiusura utilizza un'elettrocalamita, cosicché i cancelli si aprano simultaneamente e/o in ritardo e devono essere collegati con l'impianto di cronometraggio, verso l'esterno, al colpo di pistola dello starter.
Tale apparecchiatura è utilizzabile anche manualmente.
In alternativa è possibile utilizzare due linee di cronometraggio separate con cancelletto classico.
- 1226.2 La partenza è regolata dalla Giuria e dal cronometrista di partenza; il segnale di partenza può essere dato solo dopo che la Giuria ha autorizzato i concorrenti a partire.
È consentita qualunque apparecchiatura per la partenza, purché garantisca le partenze simultanee e corrisponda alle specifiche dell'art. 1226.1.

- 1226.3 Falsa partenza
I concorrenti verranno sanzionati se:
- 1226.3.1 oltrepassano il cancello di partenza prima del comando di partenza.
- 1226.3.2 Non mettono i bastoncini da sci dietro il cancello di partenza.
- 1226.3.2 Se si aiutano con il cancello di partenza.
- 1226.4 Segnale di partenza
Prima dell'ordine "Attenzione, pronti" e il segnale di partenza che apre il cancello di partenza, il Giudice di Partenza deve assicurarsi che entrambi i concorrenti siano pronti.
- 1226.5 Se una od entrambe le apparecchiature di partenza non si aprono, la partenza dovrà essere ripetuta.
- 1227 L'arrivo**
- 1227.1 Le aree di arrivo devono essere simmetriche; la linea d'arrivo deve essere parallela a quella di partenza.
- 1227.2 Ciascuna linea di arrivo è composta da una porta "d'arrivo" con due pali collegati con un telo, che deve essere larga almeno 7 m; i pali interni devono essere posti fianco a fianco.
- 1227.3 È necessario disporre una netta divisione tra le zone di arrivo e anche dopo la linea d'arrivo i tracciati devono rimanere separati.
- 1228 Giuria e tracciatore**
- 1228.1 La Giuria deve essere composta da:
- Delegato Tecnico
- Arbitro
- Direttore di gara.
- 1228.2 Il tracciatore è designato dalla Giuria; prima di tracciare i percorsi, deve ispezionare la zona, in presenza della Giuria e dei responsabili della pista (Direttore di gara e Direttore di pista).
- 1229 Cronometraggio**
Dal momento che la partenza è simultanea, è necessario registrare solo la differenza tra i tempi al momento dell'arrivo.
Grazie all'ausilio di fotocellule e di un cronometro con stampante, il primo concorrente a tagliare il traguardo fa scattare il cronometro ed ottiene il tempo "zero"; il concorrente successivo, all'arrivo, blocca il cronometro e riceve lo scarto di tempo rispetto al primo concorrente in millesimi di secondo.
In caso di cronometraggio classico bisogna verificare i tempi di discesa dei due avversari.
- 1230 Esecuzione di un parallelo**
Ogni competizione è preceduta da una discesa di qualificazione effettuata su uno dei due tracciati. L'ordine di partenza sarà creato ad estrazione tra tutte le concorrenti femmine e tutti i concorrenti maschi. Le prime 8 donne ed i primi 16 maschi della discesa di qualificazione prenderranno parte alla gara di parallelo. In caso di parità al 8° posto per le donne o al 16° posto per i maschi, il pettorale di partenza più alto tra i due a parimerito si qualificherà per la gara. Gli esclusi dal parallelo (dalla 9° donna e dal 17° maschio) saranno inseriti in classifica in base al tempo della discesa di qualificazione.

1230.1 Abbinamenti

1230.1.1 Vengono formate 4 coppie per le donne e 8 per i maschi, secondo la classifica della fase di qualificazione.

Le coppie sono formate nel seguente modo:

Donne

1° e 8°

2° e 7°

3° e 6°

4° e 5°

Maschi

1° e 16° 5° e 12°

2° e 15° 6° e 11°

3° e 14° 7° e 10°

4° e 13° 8° e 9°

(VEDI TABELLONI PAG. 70)

1230.1.2 In base alla classifica della discesa di qualificazione vengono assegnati i numeri dal 1 al 8 alle donne ed i numeri dal 10 al 26 per i maschi e mantengono il numero fino alla fine della competizione.

1230.1.3 Ordine di partenza: secondo l'ordine del tabellone, dall'alto verso il basso; tutte le coppie corrono in successione la prima manche, dopodiché si effettua la seconda; il numero di pettorale più basso effettuerà la prima manche sul percorso rosso, mentre il pettorale più alto sul blu; nella seconda manche gli atleti invertiranno i percorsi; questo sistema verrà adottato per ogni turno, comprese le finali.

1230.1.4 I concorrenti possono ispezionare la pista dal basso verso l'alto una sola volta e a piedi; il tempo di ispezione è di 15 minuti.

1230.1.5 La classifica verrà stilata al termine delle due manche sommandone i tempi. Qualora un concorrente non completi una delle due manche gli verrà assegnato il tempo dell'avversario con l'aggiunta di 0,5 secondi, così da consentire lo svolgimento di entrambe le manche da parte di tutti i partecipanti

1230.1.6 I concorrenti perdenti al termine delle due manches, verranno classificati nelle rispettive posizioni di categoria in base al tempo di qualificazione.

1230.1.7 I perdenti delle semifinali gareggeranno per il 3° e 4° posto prima che i finalisti effettuino la loro prima manche, dopodiché effettueranno la loro seconda, seguita dall'ultima manche dei finalisti.

1230.1.8 In caso di parità alla fine della finale per il 3° e 4° posto ed alla fine della finale per il 1° e 2° posto, gli atleti saranno classificati rispettivamente 3° e 1° ad exequo.

1231 Controllo della gara

I controlli di porta sono situati ad entrambi i lati esterni dei percorsi; ogni controllo di porta sarà munito di una bandierina del medesimo colore del percorso (blu o rossa) di sua competenza.

La bandierina serve, agitandola, ad indicare immediatamente la squalifica del concorrente che sta gareggiando sul percorso del colore corrispondente. A metà percorso ci sarà un membro della Giuria che valuterà se era giustificato agitare la bandiera rossa o blu e confermerà la squalifica del concorrente indicato.

1232 Squalifiche / Non arrivato

1232.1 Una squalifica può essere causata da:

- una falsa partenza (art. 1226.3)
- un cambiamento da un percorso all'altro
- un concorrente che disturbi, volontariamente o involontariamente, il rivale
- non passa una porta correttamente (art. 661.4.2).

1232.2 Il concorrente che durante la prima prova viene squalificato o che non termina la prova, inizierà la seconda prova con una penalità di 0,5 secondi sul tempo dell'avversario.

1232.3 Il concorrente che durante la seconda prova viene squalificato o che non termina la prova, sarà eliminato.

1232.4 Se entrambi i concorrenti non terminano la seconda prova, sarà valido il risultato della prima prova. Se entrambi i concorrenti sono squalificati o non finiscono la prima prova, il concorrente che avrà percorso la distanza maggiore nella seconda prova, accederà al turno successivo.

1232.5 Penalità di tempo.

La massima penalità applicabile sarà 0.5 secondi. La differenza massima tra le coppie non potrà in tutti i casi superare la penalità massima applicabile. Se c'è parità dopo la seconda prova, il concorrente che avrà vinto la seconda prova accederà al turno successivo. Se entrambi i concorrenti sono squalificati o non sono arrivati nella seconda prova, il concorrente che avrà percorso la distanza maggiore nella seconda prova prima della squalifica o mancato arrivo, accederà al turno successivo. Se entrambi i concorrenti sono squalificati o non arrivano nella stessa porta della seconda prova, il concorrente che ha vinto la prima prova accederà al turno successivo.

1233 Regole del parallelo

Per quanto non contemplato negli art. 1220 – 1232, sono da applicare tutte le regole dello slalom (art. 800). Possono essere applicati Regolamenti specifici per eventuali Coppe o circuiti.

Schema parallelo uomini



Schema parallelo donne



1300 GIMKANA

Possono partecipare atleti e atlete di tutte le categorie.

Si svolgono su piste omologate per SL o GS e possibilmente con un profilo tale da poter garantire un tracciato il più vario possibile.

Il tracciatore esprimerà la sua creatività sfruttando al meglio il terreno disponibile, potendo inserire anche altre soluzioni. La scelta degli sci è libera.

1301.1 Dislivello

VEDI TABELLA ALLA FINE DEL PRESENTE REGOLAMENTO PAG 73-74

1301.2 Passaggi

1301.2.1 Si possono utilizzare pali da slalom, porte da slalom gigante, pali nani, pali da snowboard, coni, ciuffetti, boe da carving e creare piccoli salti artificiali, evitando rischi inutili, per realizzare i vari passaggi.

1301.2.2 Il colore delle porte, se possibile, deve essere alternato blu e rosso o comunque, colori ben distinti.

1301.2.3 Non ci sono vincoli nelle distanze dei vari passaggi o un numero minimo di cambi di direzione ma il tracciatore deve tenere in considerazione il livello tecnico di tutti i concorrenti nonché cercare di mantenere per tutti una velocità che può essere considerata “bassa” usando l’intera larghezza della pista a sua disposizione.

1301.2.4 I passaggi regolari, se diversi da quelli previsti per lo slalom o lo slalom gigante, vengono definiti dalla Giuria in fase di controllo del tracciato in stretto accordo con il tracciatore.

1302 La pista

1302.1 Caratteristiche generali della pista
Il terreno dovrebbe essere possibilmente ondulato e ricco di cambi di pendenza, con una larghezza di circa 50 m.

1303 Tracciatura

1303.1 Interpretazione del pendio
Nel tracciare una pista da Gimkana, bisogna tenere in considerazione:

1303.1.1 Un abile sfruttamento della conformazione del terreno è ancor più importante che nella tracciatura delle altre specialità, dal momento che i vari passaggi devono essere posizionati sfruttando al massimo il terreno. Le combinazioni sono possibili, ma solo nelle zone di terreno meno interessanti.

1303.1.2 La gimkana consiste in una alternanza di curve a raggio breve, curve a raggio medio passaggi di vario genere ed il concorrente deve essere pronto a decidere e preventivare la propria miglior linea di corsa tra i vari passaggi; è necessario sfruttare la totale larghezza della pista.

- 1303.1.3 Il tracciatore, deve tenere in particolare considerazione le capacità di tutti i concorrenti.
- 1303.1.4 Controllo della pista da gimkana
La Giuria deve controllare, una volta che il tracciatore ha terminato il suo compito, che la pista sia agibile per la gara; in particolare deve:
- controllare che i pali da slalom siano ben avvitati al terreno;
 - se necessario, che la posizione dei pali sia marcata;
 - i numeri siano nel giusto ordine cronologico sui pali esterni;
 - l'altezza dei pali al di fuori del terreno sia giusta;
 - i pali di riserva siano posizionati in maniera da non confondere i concorrenti;
 - la partenza e l'arrivo siano conformi agli art. 613 e 615.

1304 La partenza

- 1304.1 Intervalli di partenza
In gimkana le partenze avvengono ad intervalli irregolari. Il Capo dei Cronometristi o un suo collaboratore comunicherà al Cronometrista di partenza (Starter) in accordo con la Giuria il "pista libera". Non è necessario che un concorrente abbia attraversato la linea di arrivo per far partire il successivo.
- 1304.2 Ordine di partenza
L'ordine di partenza è stilato con sorteggio tra tutti i concorrenti suddivisi per categoria

1305 SVOLGIMENTO DELLA GARA

- 1305.1 Ispezione
L'ispezione/ricognizione del percorso/pista è effettuata prima della prova ufficiale.
- 1305.2 Prove ufficiali
Tutti gli iscritti devono effettuare almeno una (obbligatoria) o più prove ufficiali (prova del tracciato di gara non cronometrata) con partenza a pista libera con il pettorale non necessariamente in ordine cronologico.
- 1305.3 La gara
La gara si svolge in due prove cronometrate con partenza in entrambe le prove in ordine di sorteggio.
- 1305.4 Classifica
La classifica si ottiene prendendo in considerazione il migliore tempo ottenuto in una delle due prove.
- 1305.5 Squalifiche
Se un concorrente non porta a termine o non effettua i passaggi corretti nel corso della prima prova, può comunque prendere il via nella seconda prova. Un concorrente viene squalificato solamente se non ottiene un risultato utile in nessuna delle due prove.

1305.6

Punteggi

Le gare di gimkana non assegnano punti FISJ.

Se inserite nel programma ufficiale assegnano punti per la classifica finale del circuito di cui eventualmente fanno parte.

TABELLA PISTE/TRACCIATI NAZIONALE

Disciplina	GIGANTE	SLALOM	SUPERG	SPRINT SL	PARALLELO	GIMKANA
Lunghezza	220/500m	220/450m	<u>Min</u> 500m	150/200m	150/200m	150/200m
Dislivelli U10-U12	30/60m	30/60m	//	Max 30m	30/60m	30/60m
Dislivelli U14-U16	40/80m	40/80m	80/150m	Max 40m	30/60m	30/60m
Dislivelli <u>Jun-Sen-Mas</u>	40/100m	40/90m	80/150m	Max 40m	30/60m	30/60m
Numero cambi di direzione	Vedi distanza porte	Vedi distanza porte	U14-U16 12-16% Dislivello <u>Jun-Sen-Mas</u> 10-14% Dislivello	Minimo 15	<u>Min</u> 8 Max 15	A necessità
Distanza porte curva consecutive	Chi 16-24m <u>Jun-Sen-Mas</u> 20/30m	Chi 8/12m <u>Jun-Sen-Mas</u> 8/13m	<u>Min</u> 25m	//	<u>Min</u> 13m Max 20m	//
Distanza Porte Minima	10m	0.75m	15m	0.75m	//	//

Check list: Dislivelli (DI), Numero di Porte (NP), Cambi di Direzione (CD).

GARE		WCh/WC	FIS	Naz. Giov./Sen.	U16/U14	U12/U10	
SL (art. 800) Slalom	F/M	DI	80-140	70-120	40-90	40-80	30-60
		CD	porte risultanti da rispetto parametri RTF			porte risultanti da parametri	
Slalom Sprint	F/M	DI	45-80	max 40		max 30	
		CD	15-18	12-15			
GS (art.900) Slalom Gigante	F/M	DI	90-150	80-120	40-100	40-80	30-60
		CD	porte risultanti da rispetto parametri RTF			porte risultanti da parametri	
		TELO	0,75x0,50 (Rosso e Blu)				
SG (art.1000) Super Gigante	F/M	DI	100-150	90-150	80-120	80-120	
		CD	10-14% DI	10-14% DI	10-14% DI	12-16% DI	
		TELO	0,75x0,50 (Rosso e Blu)				
PSL (art.1220) Parallelo	F/M	DI	40-80	30-60			
		NP	12-20	8-15			
		TELO	0,75x0,50 (Tracciato Rosso e Tracciato Blu)				
GK (art. 1300) Gimkana	F/M	DI			30-60		
		CD			a discrezione tracciatore		